

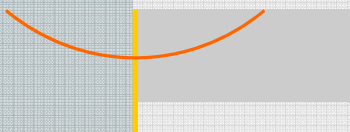
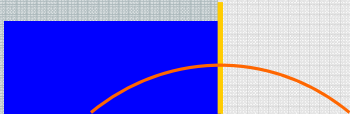
ANNO 6

n° 3,4,5,6 maggio - dicembre 2015

Autorizzazione del Tribunale di Ferrara
n. 12/10 Reg. Stampa del 29/11/2010

DENTISTA ANDI AIO FERRARA informato

PERIODICO DI INFORMAZIONE DELLA
ASSOCIAZIONE NAZIONALE DENTISTI ITALIANI
DI FERRARA
ASSOCIAZIONE ITALIANA ODONTOIATRI
DI FERRARA



Heraeus Kulzer

Mitsui Chemicals Group

www.heraeus-kulzer.it



<http://www.tepe.com/it>

doctor smile[®]
dental laser

doctor smile[®]
dental laser

doctor smile[®]
dental laser

<http://www.doctor-smile.com/it>

odontes

DENTAL & MEDICAL PRODUCTS

<http://www.odontes.it/>



www.scop2000.it



<http://www.amicidinnsbruck.it/>



www.istitutocappellari.it

SOMMARIO

Editoriale	pag. 4
Nuova convenzione Cassa di Risparmio di Cento	pag. 6
Emendamenti al DDL Concorrenza e critiche da parte dei soliti ottusi	pag. 7
No al 730 precompilato—tessera sanitaria!	pag. 8
Guida all'inserimento delle fatture sul sistema TS	Pag. 9
Stage Corso ASO 2015-16	pag. 13
Il controllo delle infezioni in odontoiatria:	pag. 14
⇒ Igiene dei camici e degli indumenti di lavoro	Pag. 15
⇒ Disinfezione impronte, dispositivi medici, ausili rilievo rapporti intermascel-lari	Pag. 17
	pag. 20
Nuovo regolamento stagione culturale ANDI AIO Ferrara	Pag. 21
Programma culturale del primo semestre 2016	pag. 24
Corsi BLS certificati IRC: fruttuosa collaborazione tra ANDI-AIO Ferrara, Cen-tro "LIFE" e Ferrara Soccorso	pag. 25
Reperibilità Odontoiatrica Festiva e Prefestiva	pag. 26
Presentiamo la S.Co.P. 2000	Pag. 27
Servizi offerti dalla S.Co.P. 2000	

Periodico bimestrale
della Associazione Nazionale
Dentisti Italiani di Ferrara
della Associazione Italiana
Odontoiatri di Ferrara
anno 6
n° 3,4,5,6 maggio-dicembre 2015

www.odontoiatriestensi.it

Viale Porta Po, 68/d—44121 Ferrara



Tel 0532 205528—Fax 0532 245794
e-mail: andiferrara@libero.it
e-mail: aioferrara@libero.it
e-mail: info@odontoiatriestensi.it

Direttore Responsabile
Dott. Cesare Brugiapaglia

Redattore Capo
Dott. Marcello Chiozzi

Segreteria di redazione
Sig.ra Valentina Zanetti

Comitato di Redazione
Dott. Nicola Luciani
Dott. Cesare Brugiapaglia
Dott. Gerardo Montanti
Dott. Giovanni Barbè
Dott. Roberto Farina

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (D.LGS 196/03) Le inviamo la presente rivista in quanto il suo indirizzo è stato da Lei direttamente fornito e/o ricavato da altre comunicazioni cartacee o digitali che lo hanno reso pubblico. Il suo indirizzo personale è utilizzato solo per l'invio della rivista e per l'espletamento delle funzioni individuate nei regolamenti e statuti delle Associazioni provinciali (ANDI Ferrara e AIO Ferrara). Questo nel pieno rispetto del D.lgs 196/03. In ogni momento ha diritto di esercitare i suoi diritti, di cui all'art. 7 del D.lgs 196/03, rivolgendosi al titolare del trattamento dei dati personali che è il Presidente pro-tempore di ANDI Ferrara (per i soci ANDI, ex soci ANDI, chi ha avuto rapporti di collaborazione con ANDI Ferrara), il Presidente pro-tempore di AIO Ferrara (per i soci AIO, ex soci AIO, chi ha avuto rapporti di collaborazione con AIO Ferrara) e il direttore responsabile della rivista per chi non rientra nei gruppi sopra riportati. Può richiedere l'informativa sulla privacy oppure fare valere i propri diritti utilizzando l'indirizzo e-mail info@odontoiatriestensi.it o via fax al numero 0532 245794.

ESECUTIVO PROVINCIALE ANDI FERRARA

Dott. Nicola Luciani
Presidente
Dott. Paolo Lodi
Vicepresidente
Dott. Marco Montemezzo
Segretario
Dott. Gerardo Montanti
Tesoriere
Dott. Giovanni Barbè
Segretario Culturale
Dott. Marcello Chiozzi
Segretario Sindacale
Dott.ssa Barbara Trivolati
Consigliere
Dott. Piero Albrizio
Consigliere

ESECUTIVO PROVINCIALE AIO FERRARA

Dott. Cesare Brugiapaglia
Presidente
Dott. Giuseppe Cavalcoli
Vicepresidente
Dott. Massimo Desiderà
Tesoriere
Dott. Roberto Farina
Segretario Culturale
Dott.ssa Chiara Ferrari
Segretario Sindacale
Dott. Carlo Zanetti
Consigliere
Dott. Domenico Camilleri
Consigliere

GIOVANI ASPIRANTI DENTISTI, QUESTA È LA (DURA E TRISTE) REALTÀ

Bisogna avere il coraggio di raccontare ai giovani che intendono iscriversi al CLOPD delle varie Università, che fare il dentista oggi non è più conveniente.

Diciamocelo francamente: la stragrande maggioranza di coloro che riescono ad entrare, in Italia o andando in altri Paesi, non ha scelto questa strada per vocazione; alcuni per proseguire l'attività di un familiare - e sono già più fortunati - molti perché pensano di poter conseguire lauti guadagni in tempi abbastanza brevi.

Bisogna essere onesti ed aprire gli occhi a queste giovani leve che, comunque, vorranno esercitare in Italia. L'odontoiatria è profondamente mutata e non solo dal lato culturale, scientifico, tecnologico, ma anche - e soprattutto - dal lato economico.

Chi la esercita correttamente, ovvero senza delegare a soggetti non abilitati varie tipologie di prestazioni, sa perfettamente che è solo una mera illusione pensare di poter conseguire i redditi elevati che erano tipici fin verso la metà degli anni '80. L'Italia, adeguandosi alla normativa europea, istituì il CLOPD e, da allora, il numero dei dentisti è aumentato spaventosamente ed irrazionalmente ogni anno.

Faccio un esempio che reputo possa essere esplicativo: Ferrara, la città ove esercito, nel 1965, aveva circa 170.000 abitanti; la provincia ne contava circa 500.000. I Dentisti su tutto il territorio, erano solo 36! Oggi: città con 135.000 abitanti e con una provincia di 350.000.

Di questi, una discreta percentuale è rappresentata da immigrati che, generalmente, non hanno grandi disponibilità economiche per accedere a cure odontoiatriche di buon livello qualitativo. Oggi, i Dentisti iscritti all'Albo della mia provincia, sono oltre 400. Significa che la torta da dividere è diminuita di grandezza, mentre i commensali sono assai aumentati. Ritengo che la situazione sia sovrapponibile in tutte le città d'Italia e che il famoso rapporto di 1 dentista ogni 2.000 abitanti, definito dall'OMS, sia stato ampiamente superato ovunque.

Non credo che questi dati non siano noti ai nostri politici. La recente modestissima riduzione del numero dei posti disponibili nelle sedi Universitarie, è solo una presa in giro. Di questo passo e senza contare il numero di coloro che, furbescamente, si rivolgono all'estero per poi esercitare nel nostro Paese, avremo uno o più dentisti in ogni condominio.

Non a caso, qualche politico, ovviamente di sinistra, qualche anno fa, avanzò l'idea del "Dentista di famiglia". In pratica vorrebbe rendere il nostro esercizio professionale simile a quello dei Medici di Medicina Generale. Può essere questa l'aspettativa dei giovani?

Come se non bastassero i troppi CLOPD, i troppi iscritti, i numerosi provenienti dall'Estero - italiani e non - e i già troppi esercenti, a Salerno ne è stato aperto un ulteriore proprio quest'anno, forse per soddisfare le esigenze di voti di qualche politico locale o della "casta universitaria" come ha giustamente sottolineato il Dott. Renzo, Presidente Nazionale della CAO.

In Italia, la popolazione è di circa 61 milioni; in pratica un dentista ogni 1.000 abitanti. Con questi numeri non si riescono a gestire né i costi di apertura di uno studio né quelli successivi. Per questi motivi i giovani laureati, finiscono per dedicarsi per molti anni, quando non per sempre, alle consulenze presso uno o più studi già avviati; altri si vedono costretti ad accettare le condizioni, per lo più capestro, dei nascenti centri in franchising o ad accollarsi, senza rendersi conto delle pesanti responsabilità che comporta, la Direzione Sanitaria di queste nuove strutture o di altre che, a volte, sono borderline sotto l'aspetto legale e deontologico.

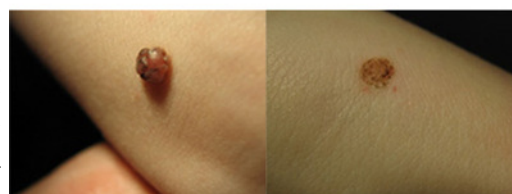
Altri, complice anche la crisi economica che dura da molti anni (ben prima del famoso 2008), si sono dedicati alla cura delle rughe (e non solo nella zona peri-orale...) o agli sbiancamenti. (dal sito internet di un dentista del centro Italia...)

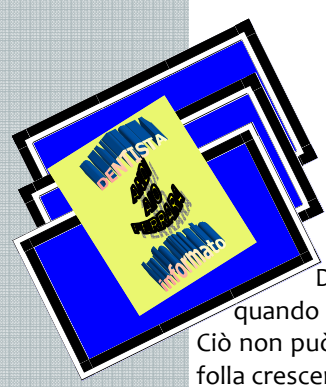
E' questa la Libera Professione che i giovani si aspettano quando si iscrivono od escono dal CLOPD?

E quel rapporto di 1:1.000 di quanto si abbassa ancora se pensiamo che le mani nelle bocche dei cittadini le mettono anche gli abusivi (che non sono certamente pochi)? Di quanto si abbasserà se dovesse passare il nuovo profilo dell'odontotecnico che tanto piacerebbe ai politici di sinistra (e a qualcuno della Lega e del M5S)? Di quanto ancora si abbasserà se gli igienisti cercheranno di allargare le proprie competenze?

Nonostante sia uno sforzo apprezzabile, a ben poco servono le iniziative delle Associazioni per facilitare ai giovani laureati l'ingresso nel mondo della professione. Non è sufficiente cercare di snellire le costose incombenze burocratiche, dare un aiuto per conseguire i famigerati crediti ECM (altra pietra costosa e pesante), mettere a disposizione polizze assicurative competitive.

Serve trovare il modo per garantire un reddito decoroso anche se ancora lontano dai sogni dei giovani. Ma non ricorrendo ad accordi convenzionali diretti che, oltre a svilire il decoro, la dignità e la libertà della professione, gratificano solo l'Ente proponente.





La proposta choc del Presidente Renzo del 7 luglio u.s. è l'unica strada percorribile: bloccare per un anno gli accessi, per verificare il reale fabbisogno del numero dei dentisti.

Ma sembra scontato che la pleora e la devastazione della professione siano aspetti che non suscitano grande interesse nel mondo universitario che, al contrario, sembra essere più propenso a conservare e moltiplicare cattedre ed insegnamenti.

Di recente, un collega, chiamato per tenere (gratuitamente!) una lezione agli studenti del locale CLOPD, quando li ha informati sulla situazione attuale, dai banchi è stato emesso un suono che rivelava incredulità.

Ciò non può che essere fonte di dispiacere, in quanto avremo – e, purtroppo, ne abbiamo già degli esempi - una folla crescente di delusi.

Dott. Cesare Brugiapaglia
Direttore Responsabile

LE SOLUZIONI DI CASSA DI RISPARMIO DI CENTO PER L'ASSOCIAZIONE ODONTOIATRI FERRARESÌ

Localizzata sulle province di Ferrara, Bologna e Modena, Cassa di Risparmio di Cento opera da oltre 155 anni a sostegno delle imprese locali. Tramite una rete di 46 sportelli ed evoluti servizi digitali, Caricento mette a disposizione della clientela numerose convenzioni di conto corrente, soluzioni assicurative e consulenze personalizzate finalizzate al raggiungimento di obiettivi personali ed imprenditoriali dei clienti.

Nell'ambito della convenzione riservata agli Ordini Professionali di Ferrara, Cassa di Risparmio di Cento offre condizioni agevolate per tutti gli iscritti agli associati Andi-Aio, dal **canone di conto corrente** fino alle **vantaggiose tariffe per il Pos**. Grazie all'accordo con cartaSi, Caricento è in grado di proporre anche il servizio di **MobilePos** che consente di accettare carte di pagamento attraverso smartphone in modo comodo, veloce e sicuro.

Se hai l'esigenza di accettare pagamenti anche in mobilità e desideri farlo con un prodotto evoluto e affidabile, **scegli i servizi Pos di Cassa di Risparmio di Cento**.

Per ulteriori informazioni richiedi il volantino informativo completo presso la segreteria A.N.D.I. e A.I.O.

CON LA NOSTRA CARTA DI DEBITO
PRELEVI GRATIS
IN TUTTA L'AREA EURO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.
Per le condizioni economiche e contrattuali consultare il
foglio informativo in filiale o su www.crcento.it.

 **Cassa di Risparmio
di Cento**
www.crcento.it

Credo che tutti siano al corrente dell'articolo riportato da "Il Fatto Quotidiano" a firma di Guido Scorza. Ho ritenuto necessario rispondergli come segue.

Egr. Dr. Scorza,

ho letto il Suo articolo riguardante la posizione dei dentisti nei confronti del mercato.

Anch'io - soprattutto avendo appreso che Lei, oltre ad essere giornalista è anche avvocato e, di conseguenza, presumo sia in possesso di un valido bagaglio culturale - ho trovato incredibili i contenuti del Suo articolo.

Come avvocato, sarà certamente a conoscenza della Legge che ha normato le Società tra Professionisti e che prevede che il capitale sociale sia per 2/3 a carico dei professionisti legalmente abilitati all'esercizio professionale. Penso che siano evidenti le intenzioni del legislatore che, pur recependo i contenuti della "Bersani" che abrogò la 1815/39, ha voluto tutelare la salute e la sicurezza dei pazienti, limitando l'ingresso di capitali, soprattutto degli odontotecnici, che - come giornalista, non Le sarà sfuggito dagli articoli con cadenza quasi quotidiana - assai spesso si dilettono nell'esercizio abusivo della professione odontoiatrica. Inoltre, sempre come avvocato, saprà che, mentre il primo scopo di un libero professionista è quello di rendere delle prestazioni secondo scienza e coscienza, l'esercizio in forma di impresa ha, come primo fine, il lucro. Ovvero, si cerca un profitto, prima ancora di prendere in considerazione le reali esigenze terapeutiche dei pazienti.

Lo stesso dovrebbe essere applicato, per logica e sempre per la tutela dei cittadini, alle varie tipologie di cliniche, prevalentemente in franchising, che mirano prevalentemente al fatturato. Come giornalista, sarà sicuramente al corrente dei vari disagi - ampiamente riportati dalla stampa - in cui si sono trovati parecchi utenti che sono stati anche truffati economicamente oltre a non aver avuto la possibilità di terminare le terapie intraprese.

La proposta dell'Andi non mira a limitare la concorrenza, ma alla tutela degli utenti sotto tutti gli aspetti. E trovo anche incredibile che un uomo di cultura, come penso Lei sia, si ostini a parlare di concorrenza considerando solo l'aspetto economico, mentre la concorrenza vera, nell'ambito delle libere professioni di natura intellettuale gravita in ambiti ben più elevati: sul sapere, sul saper fare e sull'esercizio professionale deontologicamente corretto. I cervelli non sono come partite di pomodori o di banane da mettere in vendita al mercato al miglior offerente.

Dott. Cesare Brugiapaglia

Presidente A.I.O. (Associazione Italiana Odontoiatri) Ferrara

Presidente A.I.O. Emilia-Romagna

Ps. Statisticamente, tra l'altro, le cosiddette "tariffe" (onorari o parcelle sono termini più adeguati, vero avvocato?) non hanno subito nessun ridimensionamento (i costi in odontoiatria sono incompressibili) mentre in molti, troppi, casi nelle realtà da Lei preferite a calare è la qualità delle cure!

Pochi giorni dopo, anche "Il Foglio" ha ritenuto opportuno riprendere, con identici toni, l'argomento. Identica, nella sostanza, la mia replica

(http://www.ilfoglio.it/economia/2016/01/30/seguire-la-pista-dentisti-per-individuare-le-carie-del-ddl-concorrenza__1-v-137636-rubriche_c119.htm)

Egr. Dr. De Nicola,

che un articolo del genere sia già comparso su "Il Fatto" e su "Econopoly" (l'autrice, è una paladina del "famoso" Uber) non desta certo alcuna meraviglia. Ma che certe posizioni siano condivise da "Il Foglio", che gode fama di avere visioni più ampie ed illuminate, stupisce altrettanto. Inoltre, egregio dr. De Nicola, sarebbe opportuno che Lei si documentasse meglio sul numero dei dentisti: sono oltre 54.000 che attualmente esercitano; poco meno di 800, vengono sfornati (e poco formati) dalle Università italiane; qualche migliaio ogni anno vengono da Atenei stranieri (con dei percorsi non sempre limpidi) non avendo superato l'esame di ammissione nel nostro paese; moltissimi vengono riammessi, dopo il consueto ricorso al TAR, anche se le Facoltà non sanno dove metterli, in quanto viene a saltare il rapporto studenti/docenti/attrezzature disponibili. L'O.M.S., da molto tempo, ha stabilito che il rapporto ideale dentisti abitanti è di 1/2000. Non ha sancito quel dato per tutelare gli introiti dei dentisti, ma perchè ritenuto valido per garantire cure in sicurezza e di qualità. Se Lei è consapovole del numero di abitanti in Italia, si renderà presto conto del fatto che tale rapporto è più che dimezzato (in certe zone è di 1/800!!!). In fin dei conti, quello che viene chiesto dagli emendamenti, è simile a quanto è già previsto dalla Legge che regola le STP: il capitale deve essere per almeno 2/3 a carico di professionisti legalmente abilitati, per evitare che capitali esterni, che potrebbero mirare più al lucro che alla sicurezza e alla qualità delle prestazioni, potessero condizionare queste ultime. Infine, se in questi anni Le sono sfuggite le notizie di stampa che hanno riguardato alcune di queste tipologie di centri odontoiatrici, notizie che vanno dalla truffa a carico dei cittadini, fino all'infiltrazione di capitali mafiosi, non ha che da comunicarmelo, perchè sarò bel lieto di aggiornarla. Mi auguro che sia interesse comune quello di voler curare primariamente i diritti di chi necessita di prestazioni terapeutiche.

Distinti saluti.

Dott. Cesare Brugiapaglia - Ferrara

Dott. Cesare Brugiapaglia
 Presidente AIO Emilia-Romagna
 Presidente AIO Ferrara

NO AL 730 PRECOMPILATO-TESSERA SANITARIA!

Ci risiamo! Il nostro Stato torna a trattarci non da sudditi, ma da servi della gleba.

Con la questione del 730 precompilato, pretenderebbe che medici e dentisti, a breve, si dotino dei mezzi necessari per inviare, in tempo reale, all'Agencia delle Entrate, la ricevuta fiscale relativa alle prestazioni effettuate ad un paziente, utilizzando il codice a barre presente sulla sua tessera sanitaria.

Inoltre, la questione non riguarderebbe solo il prossimo futuro, ma sarebbe anche retroattiva, in quanto, entro il 1° febbraio 2016, dovremmo comunicare al fisco, con il mezzo suddetto, tutti i dati relativi alle ricevute fiscali emesse dal 1° al 31 gennaio 2015! Dovremmo, cioè richiamare tutti quei pazienti e poi ancora per i mesi successivi, mentre, nel contempo, dovremmo procedere per quelli che continueremo a ricevere.

Sarebbero previste, addirittura, pesanti sanzioni: fino a 50.000€!

Si vede che Renzi, dopo aver copiato di sana pianta l'idea di Berlusconi di non tassare più le prime case, sente il bisogno di trovare nuovi fondi con altri mezzi.

Non so cosa ci sia nella scatola cranica dei nostri governanti che definisco politicanti da strapazzo. Ma, sicuramente, ci deve essere una grossa dose di ignoranza – nel senso di non conoscenza della realtà dell'esercizio professionale e di quanto incida la voce tempo – mista ad una specie di odio verso chi esercita una libera professione intellettuale.

Bene ha fatto la Fnomceco ad interrompere il dialogo con il MEF; bene hanno fatto.

la CAO Nazionale, l'AIO e l'Andi a dichiararsi contrari a questa ulteriore imposizione. Bene ha fatto l'Andi, insieme alla Fimmg a ricorrere alle vie legali e al Garante della privacy. Un ulteriore plauso all'Andi per aver presentato ricorso al TAR.

Ma conoscendo la poca intelligenza dei politici, la loro arroganza (che va di pari passo con l'ignoranza), non so se le proteste scritte o verbali, porteranno a qualche risultato. Pertanto, bisogna essere compatti e, in massa, rifiutarci di adempiere a questa ulteriore stupida ed inutile incombenza, per fare un lavoro che comporterebbe una perdita di tempo e di denaro e che spetterebbe alla pubblica amministrazione alla quale, tramite le nostre ricevute sanitarie, che già contengono i dati identificativi dei pazienti, vengono fornite tutte le informazioni di cui necessita.

Noi dobbiamo rifiutarci di supplire a quanto uno Stato è incapace di realizzare su quei compiti che gli spettano per dovere.

Uno Stato che con le "liberalizzazioni" ha cercato di mettere sullo stesso piano le prestazioni intellettuali e le partite di pomodori o di banane da vendere al mercato (complice la supina sudditanza alle norme europee, cioè emanate da quei popoli che i romani, a ragione, definivano barbari), basandosi solo sugli aspetti economici e fregandosene della deontologia professionale (troppo complessa per le loro vuote teste), non merita alcuna collaborazione da parte nostra per colmare le sue carenze.

Lo stesso dicasi per i tentativi di coinvolgere i liberi professionisti nel fornire prestazioni sociali che sarebbero di competenza esclusiva della Sanità pubblica. Se questa non funziona non lo possono chiedere a noi ed è da sprovveduti accondiscendere.

Se lo Stato intende continuare a trattarci da servitori, cerchiamo, almeno, di non diventare dei servitori sciocchi. Diceva il grande Totò: "Cca nisciuno è fesso!!!"

Quanto sopra lo scrivevo ai primi di dicembre 2015. Purtroppo, per vari motivi, il presente numero della rivista ha subito dei ritardi e ben sappiamo come è andata a finire.

L'attuale comandante dell'Agencia delle Entrate, dott.ssa Rossella Orlandi (alla quale si potrebbe attribuire la stessa definizione che Sgarbi e Berlusconi diedero della Rosy Bindi), facendosi forte degli evidenti tentennamenti delle Associazioni di Categoria e della Federazione, ha pensato bene, fingendo di avere un po' di umana sensibilità, di recepire i gridi di dolore provenienti dalle stesse, facendoci l'elemosina e concedendoci una misera proroga. Ci ha trattati da accattoni, da servi della gleba.

Ma cosa sarebbe successo se le nostre varie rappresentanze, avessero detto semplicemente: "non se ne parla"? Avrebbero forse sanzionato tutti i medici ed i dentisti immediatamente? Riprendo Totò, rivolto all' On. Trombetta: "... Ma mi faccia il piacere...."



W
W
W
·
O
D
O
N
T
O
I
A
T
R
I
E
S
T
E
N
S
I
·
I
T

Guida all'inserimento delle fatture sul sistema TS

CHI DEVE INSERIRE I DATI?

Il titolare dello studio odontoiatrico. Sembrano esonerati i collaboratori che rilasciano fatture nei confronti di altri colleghi.

GLI STUDI ASSOCIATI COME SI DEVONO COMPORTARE?

Come riportato in un comunicato della FNOMCeO l'associazione professionale non può essere accreditata al STS, quindi l'obbligo di trasmissione, è in capo al medico che è stato indicato quale "rappresentante" dell'associazione nella comunicazione mandata dal proprio consulente fiscale all'Agenzia delle Entrate. Se il "rappresentante" ha anche una propria partita iva come libero professionista ed emette anche fatture in questo regime, per trasmettere i dati accederà al STS sempre con la stessa utenza ma nell'inviare i dati dovrà indicare la partita iva personale.

Quando, invece, invia i dati delle fatture emesse dallo studio associato dovrà indicare la partita iva dello studio. Anche lo studio associato può delegare all'invio dei dati un consulente abilitato. In questo caso, però, anche il rappresentante dello studio associato dovrà delegare lo stesso professionista utilizzato per lo studio associato. Nel caso lo studio associato, per la gestione fiscale si affidi ad un consulente mentre il rappresentante dello studio ad un altro consulente, basterà che uno dei due consulenti generi il file con i dati da inviare e lo mandi all'altro, cioè a quello delegato all'invio dei dati, che farà la trasmissione per entrambe le partite iva.

QUALI FATTURE INSERIRE

Tutte le ricevute emesse a pazienti. Sembra non rientrino quelle emesse nei confronti di altri colleghi (es: per collaborazioni) o quelle con IVA. Per le ricevute inserite dal 1 gennaio 2016 il paziente (oppure il tutore o il rappresentante legale per chi ha meno di 16 anni) si può opporre, anche verbalmente. In questo caso, il medico emetterà la fattura annotando che il paziente ha manifestato opposizione alla comunicazione dei suoi dati al Sistema Tessera Sanitaria. Si consiglia di fare sottoscrivere tale dichiarazione. Così facendo, l'odontoiatra è autorizzato a non comunicare al Sistema i dati di quella specifica ricevuta per la quale il paziente ha manifestato opposizione. Allo scopo si consiglia di rendere visibile l'allegato 1 e di informare i propri pazienti questa opportunità. Sulle ricevute (sia nella nostra compia come in quella consegnata al paziente) si propone questa dicitura:

**PER OPPOSIZIONE DEL PAZIENTE LA RICEVUTA NON E' TRASMESSA AL
SISTEMA TESSERA SANITARIA AI FINI DELLA PREDISPOSIZIONE DEL 730
PRECOMPILATO**

Firma
(art. 3 D.M. 31/07/2015 e art. 7 D.lgs. 196/2003)

DEVO INSERIRE NEL SISTEMA TS ANCHE LE FATTURE DEL 2015?

La circolare dell'Agenzia delle Entrate del 6 gennaio 2016 ha chiarito che anche queste fatture debbano essere inserite nel sistema. In questo caso il paziente non si può opporre direttamente a noi ma attraverso altri sistemi resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate. Non sono chiare le sanzioni e nel ribadire la nostra contrarietà, non ci possiamo assumere la responsabilità di esporre gli associati a sanzioni nel consigliare anche forti forme di contrasto come il non ottemperare la norma.

COME REGISTRARSI AL SITO SISTEMA TESSERA SANITARIA

- 1) **Avere un indirizzo di PEC comunicato all'Ordine dei Medici di iscrizione e possedere la tessera sanitaria in corso di validità**

Per verificare se hai un sito di PEC e se è stato comunicato dall'Ordine dei medici ai Ministeri competenti clicca:

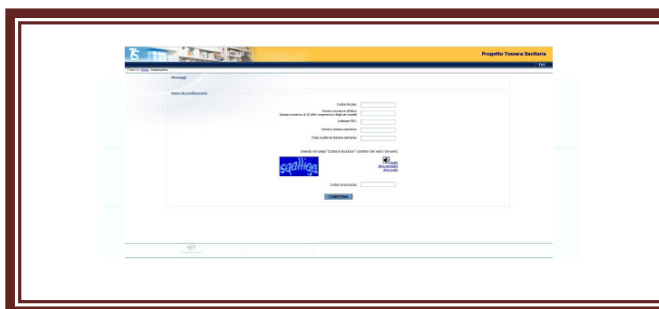
http://www.inipec.gov.it/ordini-e-collegi/cerca-pec-ordini/-/pecs/professionals?_1_WAR_searchpecsportlet_mvcPath=%2Fsearch_pecs%2Fview.jsp

Se non ne possiedi, uno devi crearlo. Lo puoi fare sia attraverso le Associazioni di categoria oppure l'Ordine dei Medici di Ferrara. Per i rispettivi iscritti è fornita gratuitamente. In ogni caso deve essere comunicato all'Ordine dei Medici di iscrizione.

- 2) **Accreditamento e abilitazione al Sistema Tessera Sanitaria**

Sono previste varie possibilità:

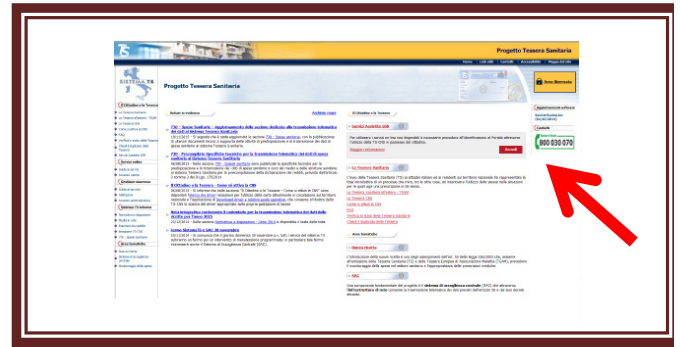
1. I Medici e Odontoiatri iscritti all'Ordine dei Medici possono ottenerle recandosi personalmente alla sede provinciale dell'Ordine dei Medici di propria competenza (COSA CONSIGLIATA)
2. accedendo al sito del sistema TS www.sistemats.it tramite la propria TS-CNS
3. I medici già in possesso delle credenziali di accesso al Sistema TS possono utilizzare le medesime chiavi di accesso anche per l'invio dei dati di spesa per la pre-compilazione della dichiarazione dei redditi.
4. registrandosi al sito (area Riservata – Accreditamento medici) con una specifica modalità di riconoscimento basata su una serie di controlli:
 - Presenza del nominativo e corrispondenza dei **dati forniti dall' Odm**
 - Corrispondenza dei dati della **tessera sanitaria** in corso di validità
 - Verifica della corrispondenza dell'indirizzo di posta certificata (**PEC**)
 - Inserimento di un codice **captcha** per prevenire l'uso di processi automatici



A seguito dell'esito positivo delle verifiche effettuate dal sistema TS, l'applicazione procede a generare le credenziali al Medico ed invia via PEC, alla casella indicata, le chiavi di accesso al sistema TS.

3) Primo accesso al sistema tessera sanitaria

- a) E' possibile accedere al sistema Ts tramite l'Area Riservata cliccando poi sul link "Accesso con credenziali" e inserendo il codice identificativo personale (coincidente con il codice fiscale) e una password. Al primo accesso la password risulterà scaduta e dovrà essere cambiata.
- b) A seguito del cambio password, quindi a valle dell'accesso corretto, il Medico sarà obbligato ad inserire 2 domande di sicurezza utili al ripristino autonomo della password prima che si raggiunga il numero massimo di tentativi errati (8).
- c) Effettuato l'accesso, il medico potrà completare la procedura stampando il PDF con il proprio *pincode*.



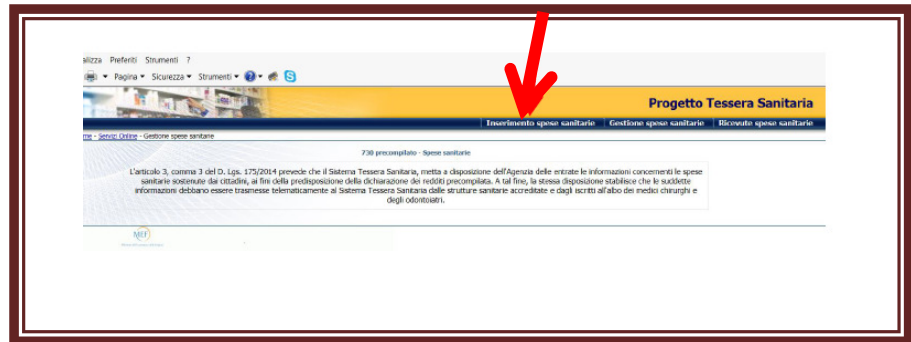
INVIO DEI DATI DI SPESA SANITARIA

Sono a disposizione tre sistemi:

- 1) **Delega di un soggetto terzo, come il proprio commercialista.** Procedura consigliata se i costi sono accessibili, ma considerate che, anche in caso di delega, il Medico rimane responsabile dei dati trasmessi.
Per conferire la delega il Medico deve collegarsi alla sua area riservata di Sistema TS attraverso le credenziali in suo possesso e con un'apposita funzione di "Gestione deleghe" indicare la scelta del soggetto terzo. Tale scelta deve essere corredata di alcune informazioni relative al soggetto terzo individuato. In particolare il soggetto indicato deve essere abilitato ad Entratel.
Alla verifica con esito positivo di entrambi i controlli, il Sistema TS invia all'indirizzo di posta certificata del soggetto terzo un link per il perfezionamento del processo di delega.
- 2) **Trasmissione dei dati tramite i servizi web service.** Sistema possibile attraverso gestionali adeguatamente predisposti.
- 3) **Invio diretto su sito www.sistemats.it** per l'inserimento dei dati di ogni singolo documento fiscale comprensivo delle voci di spesa. Ogni trasmissione produce da parte del Sistema TS l'emissione di un numero di protocollo che viene restituito come attestazione dell'invio e che costituisce la chiave di ricerca per individuare la trasmissione. Riportiamo di seguito i passi principali
- Accedi al sistema attraverso questo link <https://sistemats4.sanita.finanze.it/simossHome/>.
Ti chiede di inserire il codice identificativo, che è il tuo codice fiscale, e la parola chiave
 - Nella pagina successiva clicca su "Gestione dati di spesa 730"



A. Nella pagina successiva, sulla barra orizzontale, clicca su “Inserimento spese sanitarie”



B. Compare la schermata per l’inserimento dei dati

Documento di spesa

Tua partita IVA

Partita IVA

Data emissione

Dispositivo

Numero documento

Pagamento Anticipato

Data pagamento

Codice fiscale

Data emissione fattura

Indicare 1

Numero della ricevuta

Data pagamento fattura che in genere corrisponde a quella di emissione

Tipo spesa: Selezionare una voce

Importo

Aggiungi

Conferma

Ripulisce

Non applicabile per un libero professionista

CF del paziente

ULTIMO PASSAGGIO
Cliccare il pulsante “Conferma” dopo avere inserito tutti i dati

Pur in assenza di chiarezza si consiglia di inserire come tipologia di spesa “AA” o “SR”

Dopo avere inserito la cifra con due decimali e comprensivo del costo del bollo se necessario cliccare su aggiungi e compare la seguente schermata

Tipo spesa	Importo	Pronto soccorso	Azione
AA	35,00	<input type="checkbox"/>	Elimina



Associazione Nazionale Dentisti Italiani
Sezione Provinciale di Ferrara



ASSOCIAZIONE ITALIANA ODONTOIATRI
Sede provinciale di Ferrara

Ferrara, 05/02/2016

Prot. ANDIFE 13/2016

Prot. AIOFE 13/2016

STAGE CORSO ASO 2015-2016

Gentile Collega,

anche quest'anno le associazioni ANDI e AIO locali in collaborazione con l'Istituto Cappellari hanno intrapreso il percorso di formazione di Assistenti di Studio Odontoiatrico con qualifica finale legalmente riconosciuta.

La collaudata iniziativa sta riscuotendo molto successo grazie all'organizzazione dell'istituto, la supervisione delle associazioni ANDI e AIO locali, la disponibilità e la preparazione dei docenti e l'entusiasmo e motivazione dimostrato dalle partecipanti.

Il lungo e approfondito percorso formativo in aula (oltre 350 ore) terminerà a fine Febbraio e dai primi giorni di Marzo le 18 candidate ASO saranno pronte per la parte pratica da svolgere "sul campo" presso gli studi dentistici. Approssimativamente il periodo di stage durerà dai 45 ai 60 giorni a seconda dell'orario di attività della struttura frequentata (dovrà essere comunque garantita un'attività settimanale minima). L'attivazione dello stage è semplice, sicura e gratuita.

Ciò premesso siamo a richiedere la tua disponibilità ad ospitare una stagista precisando che, trattandosi di un corso di qualifica con esame finale, il ruolo di questa nuova figura all'interno dello studio dovrà essere integrato al meglio nel team preesistente. La posizione della stagista è assicurata e la sua preparazione teorica a 360°.

E' indispensabile precisare che questo valido e motivato supporto alle attività di studio dovrà coesistere con un contesto in cui possa avvenire l'incremento e il consolidamento delle conoscenze; infatti il fine ultimo dello strumento stage è propriamente completare un percorso formativo impegnativo e denso di sacrifici.

Il rapporto reciproco tra stagista e personale di studio sarà monitorato affinché entrambe le parti traggano vantaggio dalla collaborazione e si possano aprire interessanti prospettive da un lato occupazionali per l'allieva e dall'altro di miglioramento organizzativo per la struttura.

Se fossi interessato o volessi avere ulteriori informazioni puoi contattare l'Istituto Cappellari ai numeri 0532.240404 e 0532.206812 o via mail info@istitutocappellari.it .

Ringraziandoti per l'attenzione ti auguriamo buon lavoro e ti salutiamo cordialmente.

Dott. Nicola Luciani
Presidente Provinciale
ANDI Ferrara

Dott. Cesare Brugiapaglia
Presidente Provinciale

AIO Ferrara

W
W
W
.
O
D
O
N
T
O
I
A
T
R
I
E
S
T
E
N
S
I
.
I
T

Il controllo delle infezioni in odontoiatria è uno degli obiettivi primari di noi odontoiatri e di tutti i soggetti che con noi collaborano. Oltre ad essere un obbligo morale e deontologico (più che sufficiente per impegnarsi al meglio per cercare di eliminare o ridurre il rischio delle infezioni) sono presenti numerose richieste legislative europee, nazionali, regionali e addirittura locali.

Con questo numero della rivista vogliamo porre all'attenzione dei lettori alcuni degli aspetti che concorrono all'abbattimento del rischio biologico. I temi che si susseguiranno in questa e nelle prossime riviste sono di seguito riportati. Nel precedente numero (1-2 del 2015) vi sono stati presentati i mezzi fisici, chimici e biologici per verificare l'avvenuta sterilizzazione. In questo numero ci soffermeremo sull'igiene dei camici e degli indumenti da lavoro e sulle tecniche per una corretta disinfezione delle impronte, dei dispositivi medici e degli ausili per il rilievo dei rapporti intermascellari

- Le infezioni in odontoiatria
- Vaccinazione
- DPI
- Precauzioni universali
- Lavaggio delle mani
- Preparazione del campo operatorio - norme generali
- Riordino dopo una prestazione odontoiatrica
- Disinfezione
- Rischio chimico connesso all'utilizzo dei disinfettanti
- Requisiti di base per il materiale da imbustare
- Sterilizzazione
- Stoccaggio e modalità di consegna dei dispositivi medici pluriuso sterili
- Disinfezione delle attrezzature di lavoro
- Igiene dei camici e indumenti da lavoro
- Disinfezione impronte, dispositivi medici e ausili per il rilievo dei rapporti intermascellari
- Disinfezione ambientale
- Gestione degli strumenti rotanti
- Gestione e disinfezione degli ausili per l'esecuzione di rx endorali
- Disinfezione dell'impianto idrico del riunito
- Disinfezione dell'impianto di aspirazione del riunito
- Gestione oggetti pungenti e taglienti
- La gestione dei rifiuti negli studi odontoiatrici
- Esposizione accidentale a materiale biologico
- Ambienti di lavoro - microclima e illuminazione
- Macchine - attrezzature di lavoro

Per chi volesse approfondire l'argomento sul tema è disponibile un volume dal titolo "Il controllo delle infezioni in odontoiatria" riservato solo ai soci ANDI e AIO di Ferrara. E' possibile richiederlo presso le segreterie provinciali oppure scaricarlo direttamente dalla sezione sindacale del sito www.odontoiatriestensi.it. Questo volume è del 10 novembre 2014 e si identifica con il Prot. ANDIFE 165/14 e il Prot. AIOFE 174/14

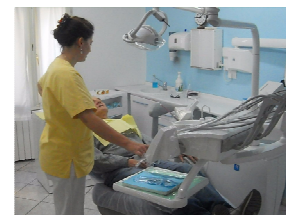
Per i non soci è disponibile in formato e-book (codice ISBN 78605033206) ad un costo di € 10,99 al seguente link <http://www.hoepli.it/ebook/il-controllo-delle-infezioni-in-odontoiatria/978605033206.html>



IGIENE DEI CAMICI E DEGLI INDUMENTI DA LAVORO

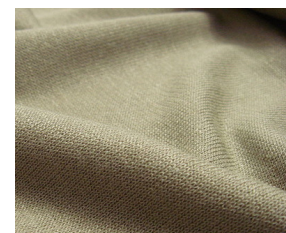
Il lavoro dell'odontoiatra impone l'utilizzo di vestiario da lavoro da utilizzare solo all'interno dello studio odontoiatrico.

Pur essendo il rischio di trasmissione trascurabile, gli indumenti sono soggetti a contaminazione e rappresentano una potenziale fonte di microrganismi patogeni: non devono quindi essere utilizzati al di fuori dell'ambiente di lavoro^(1,2).



TESSUTI

I tessuti disponibili in commercio sono molti (es: gabardina, raso, Jersey ...) i cui materiali di utilizzo possono essere: la seta, fibre artificiali come il rayon, fibre sintetiche come il poliestere, il cotone, la viscosa, la lana o combinazioni varie. Sono da preferire i tessuti ed i materiali che ci permettano di mantenere l'integrità del prodotto anche dopo ripetuti lavaggi, che sia comodo per i movimenti e che permetta un buon confort in generale e adeguata sudorazione. Quindi sono da preferire i tessuti di cotone.



FORMA

Le forme disponibili in commercio sono le più disparate legate a fattori estetici e di stile ma anche ergonomici. Possono essere presenti delle cerniere o dei bottoni. Possono avere le maniche lunghe o corte. Le taglie variano dalla XXS alla XXL. Un camice con molte tasche può risultare inutile dal momento che non abbiamo la necessità di portare con noi attrezzatura. Non devono essere eccessivamente stretti per non compromettere una corretta mobilità dell'operatore ma nemmeno troppo grandi poiché facilmente impigliarsi durante i movimenti.

TRASPORTO

Il trasporto della biancheria utilizzata sul luogo di lavoro deve essere fatta in contenitore (tipo sporta) utilizzato allo scopo e comunque separatamente da altri oggetti.

LAVAGGIO D'URGENZA DELLA BIANCHERIA DA LAVORO

Il lavaggio della biancheria utilizzata sul luogo di lavoro in caso di emergenza (es: chiazza di sangue su una parte del camice) deve essere effettuato seguendo il seguente protocollo:

- togliere, se possibile, il capo di biancheria immediatamente, compatibilmente con l'intervento. Durante interventi di implantologia (o altre prestazioni per analogia) questo non è possibile se non in contrasto con la salute diretta dell'operatore (es: chiazza di sangue in prossimità di una parte lesa dell'operatore anche se adeguatamente fasciata e protetta come prevede il protocollo specifico);
- pulire sotto acqua corrente fredda sino ad eliminare visivamente la chiazza;
- bagnare la parte interessata con ipoclorito di sodio al 5% o altri disinfettanti ritenuti idonei al momento.

LAVAGGIO DI ROUTIN "GENERICO"

E' consigliabile pulire almeno una volta la settimana la divisa, e quotidianamente tutto ciò che compare al di fuori della casacca (maglietta, calze) con ipoclorito di sodio seguito da un lavaggio a mano e/o in lavatrice (utilizzando il ciclo che prevede la temperatura più elevata o comunque non inferiore a 60°) non mescolandoli con altri capi di abbigliamento. Quanto detto vale per i capi bianchi di cotone. Le divise o altri capi di abbigliamento colorati (per colori molto scuri come il blu) sempre di cotone devono essere lavati a mano con idoneo prodotto "per colorati" e di seguito in lavatrice a 30° senza ipoclorito con adeguati prodotti. Divise sempre di cotone con colori più tenui possono essere lavati in lavatrice anche a 40°. Le stesse procedure possono essere adottate ogni volta che lo si ritiene opportuno, dopo particolari interventi odontoiatrici o quando visibilmente sporchi. Utilizzare il prodotto sulle macchie provocate dai liquidi di fissaggio delle radiografie.

In linea generale tutti i capi di abbigliamento di cotone bianche sono lavabili con maggiore sicurezza per la loro integrità sia in termini di colore che di mantenimento della forma originaria e rifiniture rispetto ai prodotti colorati e con una composizione diversa da 100% cotone.

UBICAZIONE DELLE DIVISE DA LAVORO E DOTAZIONE MINIMA

La biancheria lavata viene idoneamente conservata nello spazio dedicato al pulito. Ogni soggetto deve essere dotato di almeno un paio di zoccoli e almeno tre divise composte dalla casacca e dai pantaloni.

Ogni soggetto deve indossare una **casacca a maniche corte o lunghe non monouso, i pantaloni e gli zoccoli**.

E' indispensabile avere **tre completi** (uno principale e due di riserva).

E' indispensabile almeno un paio di zoccoli.

Nel momento in cui si effettuano delle prestazioni odontoiatriche è preferibile avere delle casacche a manica corta.

Durante le azioni di disinfezione, detersione e sterilizzazione nella "sala di sterilizzazione" è opportuno utilizzare il **grembiule protettivo antitaglio ed impermeabile e i guanti antitaglio**.

ABBIGLIAMENTO PERSONALE NON PROFESSIONALE UTILIZZATO DURANTE IL LAVORO

E' consigliabile che tutto l'abbigliamento visibile all'esterno della casacca (calze e mollietta o canottiera) venga portato solo all'interno dello studio. Per questo motivo è meglio predisporre dell'abbigliamento personale da utilizzare solo nello studio odontoiatrico.

ABITI CIVILI

E' sconsigliato utilizzare abiti "civili" all'interno delle aree operative e dell'area di sterilizzazione.

BIBLIOGRAFIA

- 1) BARR C., MARDER M., AIDS - Guida alla professione odontoiatrica. Scienza e tecnica dentistica, 1989.
- 2) Montagna F. - Prevenzione delle infezioni in odontoiatria: epatiti e AIDS. Edizioni Promoas, 1996



**€ 350,00 + IVA
per un dipendente**

ELABORAZIONE BUSTE

La Società Consulenza Professionisti (S.Co.P. 2000) offre ormai da molti anni un servizio di elaborazione buste paga a prezzi assolutamente concorrenziali.

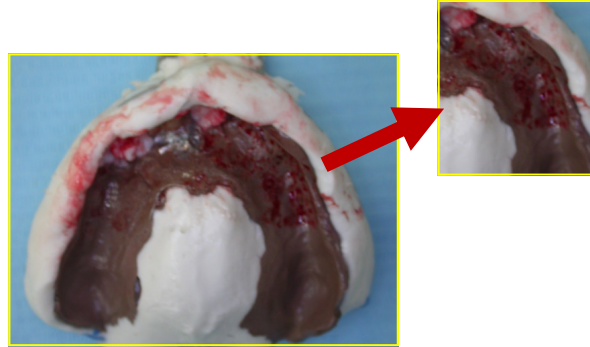
Per maggiori informazioni contatta la segreteria della S.Co.P. 2000

Un dipendente:	€ 350,00 + IVA
Due dipendenti:	€ 550,00 + IVA
Tre dipendenti:	€ 750,00 + IVA
Quattro dipendenti	€ 950,00 + IVA
Compilazione presenze (annuale 12 mensilità) a dipendente	€ 60,00 + IVA
Elaborazione Cud a dipendente	€ 20,00 + IVA
Elaborazione modello 770 modello base	€ 30,00 + IVA
Per ogni quadro relativo a ciascun dipendente o/e professionista	€ 10,00 + IVA
Autoliquidazione Inail	€ 30,00 + IVA
Redazione pratiche per: aperture pratiche INPS, INAIL, assunzioni, licenziamenti, variazioni contratti, compilazione DURC INTERNO, comunicazione nominativo RSL, vidimazione libro infortuni, pratiche LIBRO UNICO a pratica	€ 30,00 + IVA

LAVARE E DECONTAMINARE ^(3,4)

I materiali da impronta sono molteplici e con caratteristiche tecnico operative peculiari. Molte soluzioni disinfettanti alterano le caratteristiche e la precisione di tali materiali, compromettendone le funzioni. È opportuno richiedere ai produttori di materiali di impronte la dichiarazione - in lingua italiana - delle soluzioni chimiche compatibili con tali materiali (tipologia, concentrazioni, tempo di esposizione, effetti collaterali, ecc.)⁽²⁾.

La disinfezione delle impronte e dei manufatti protesici è richiesta ad ogni passaggio fra studio e laboratorio.

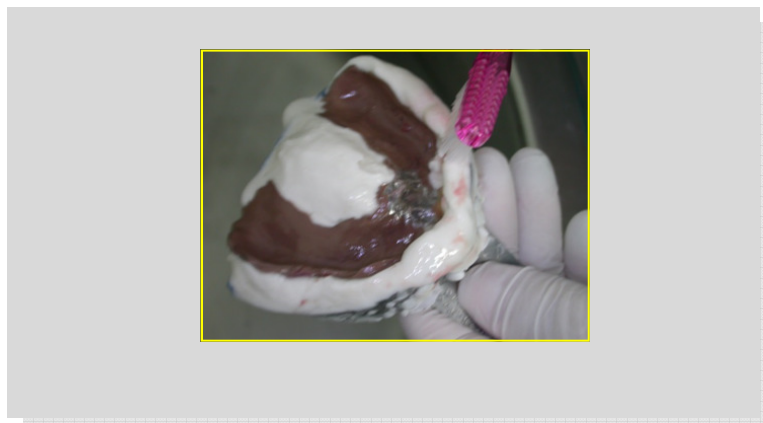


Lavare il manufatto protesico o l'impronta sotto acqua corrente a medio o bassa apertura del rubinetto utilizzando solo acqua fredda immediatamente dopo l'estrazione dal cavo orale del paziente.

- Utilizzare i lavabi presenti nelle aree operative.
- Lavare ogni parte del manufatto protesico anche tra una prova e l'altra durante la stessa seduta. Sciacquare abbondantemente le impronte senza provocarne le distorsioni dei particolari (es: i bordi delle preparazioni protetiche).



- Utilizzare eventualmente un apposito pennellino per asportare residui di saliva, sangue o altro che possono inattivare il disinfettante e siano di difficile asportazione una volta seccati e/o induriti. Questa operazione deve essere eseguita nell'area di sterilizzazione, se presenti residui non asportabili con il primo passaggio nel lavabo dell'area operativa.

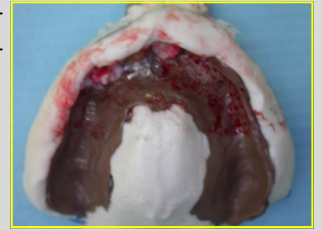


IL CONTROLLO DELLE INFEZIONI IN ODONTOIATRIA

Utilizzare sempre, durante gli spostamenti nello studio dentistico una salvietta monouso sotto l'impronta o il manufatto protesico.

Decontaminare con il disinfettante i materiali inadatti a trattamenti fisici (impronte, cere, resine, gessi). Seguire le seguenti istruzioni:

- **Disinfezione delle impronte in alginato ed idrocolloidi reversibili**; immergere per 10 secondi in un disinfettante (ipoclorito di sodio al 1,5-1%, acqua ossigenata al 6-10%) lasciandolo agire per 30 minuti prima di risciacquare le impronte. Se si tratta di impronte di studio immergerle per 30 minuti in un disinfettante (ipoclorito di sodio al 1,5-1%, acqua ossigenata al 6-10%) prima di risciacquare. In entrambi i casi è da preferire l'ipoclorito di sodio.



- **Disinfezione delle impronte in silicone (da preferire nei pazienti a rischio)**; immergere in una soluzione di ipoclorito di sodio al 0,5-1% per 30 minuti.

- **Disinfezione delle protesi in lega e lega ceramica**; imbustarla e autoclavare per 10 minuti a 134°.



- **Disinfezione delle protesi in lega resina**; immergerle in una soluzione di acqua ossigenata al 6-10% per 30 minuti.



- **Disinfezione delle cere e dei manufatti protesici in resina**; immergere in una soluzione di acqua ossigenata al 6-10% o ipoclorito di sodio al 1,5-1% per 30 minuti.



- **Disinfezione dei gessi** (es: con tura); utilizzare spray a base alcolica. Sono di difficile decontaminazione.



Nel caso siano presenti più materiali, si adotta il protocollo di disinfezione del prodotto meno disinfettabile

Eeguire tutte le manovre di disinfezione nell'area di sterilizzazione. Durante l'attesa che il disinfettante agisca, lasciare l'impronta o il manufatto protesico all'interno di uno dei lavabi. Avisare un altro operatore di questa operazione di disinfezione o predisporre un timer con suoneria per evitare di lasciare agire il disinfettante per un periodo superiore a quanto indicato, con conseguente grave alterazione dello stesso.

TRASPORTO DEL MATERIALE

- Inserire il materiale in un apposito contenitore rigido.
- Utilizzare contenitori monouso solo se si devono trasportare manufatti protesici non facilmente alterabili con il tatto o per impronte rilevate a pazienti con accertata patologia infettiva. E' importante non utilizzare spilli, graffette o altro che possa essere causa di taglio o contenitori che, per essere aperti, richiedano l'uso di taglienti

CONSERVAZIONE DEL MATERIALE DURANTE IL TRASPORTO

- Per la corretta conservazione delle impronte in alginato, deve essere presente nel contenitore una umidità relativa del 100%. Alloggiare l'impronta in un sacchetto ben chiuso e posizionare il tutto in un contenitore rigido.



- Sovrapporre le impronte e i manufatti protesici solo se questo non ne comporta distorsione durante la chiusura della confezione. Mai sovrapporre materiali rigidi (es: modelli in gesso) alle impronte. Utilizzare anche più contenitori per lo stesso paziente.

Tutti gli altri materiali possono essere trasportati posizionando eventualmente, sul fondo del contenitore, della carta non bagnata. Valutare in base alla "fragilità" del materiale.

DISINFETTARE I CONTENITORI PER IL TRASPORTO RIUTILIZZABILI

Disinfettare i contenitori per il trasporto riutilizzabili dopo ogni utilizzo lavandoli con salvietta monouso e disinfettante in ogni loro parte. Quando evidentemente alterati o rotti sostituirli.

BIBLIOGRAFIA

- 1) MEMO 5 Sterilizzazione in ambito sanitario e socio-sanitario. Regione Emilia-Romagna: Servizio Sanitario Regionale
- 2) RUNNEL RR., *Regulated dental infection control for dentists and commercial laboratories*, Trends tech contemp dent lab. 4(9) 1987 Nov: 6,8,69
- 3) RUNNEL RR., *Infecton control in dental laboratory*, Trend tech contemp dent lab 2 (1) 1985 Jan-Feb: 11-2, 14, 16.



Associazione Nazionale Dentisti Italiani
Sezione Provinciale di Ferrara



Università di Ferrara



ASSOCIAZIONE ITALIANA ODONTOIATRI
Sede provinciale di Ferrara

Nuovo regolamento della Stagione culturale

Negli ultimi anni la Stagione culturale di ANDI e AIO Ferrara ha subito diverse trasformazioni, nell'ottica di adeguarsi sempre più alle richieste espresse dai Soci.

Al fine di garantire un servizio adeguato e puntuale è stata stilata una breve lista di regole che dall'autunno del 2015 sono entrate in vigore:

1. Le pre-iscrizioni agli eventi culturali si aprono una volta pubblicato l'evento sul sito e si chiudono 10 giorni prima della data dell'evento;
2. Gli studenti devono necessariamente pre-isciversi;
3. Fino a 15 minuti prima dell'ora di inizio lavori indicata sul programma la sala sarà resa accessibile esclusivamente ai pre-iscritti. Entro tale orario, gli iscritti in loco dovranno attendere nella sala dedicata alla registrazione. L'ingresso in sala di questi ultimi sarà subordinato alla disponibilità di posti a sedere liberi.
4. I Soci che non si presentano a 2 o più eventi ai quali si sono pre-registrati perdono la possibilità di accedere agli eventi culturali dell'anno in corso.

E' cortesemente richiesto l'adeguamento a queste poche indicazioni.

Cordiali saluti,

Dott. Giovanni Barbè
Segretario Culturale
ANDI Ferrara

Dott. Roberto Farina
Segretario Culturale
AIO Ferrara

Si avvisa che il presente programma culturale è ancora in fase di definizione. La versione definitiva sarà comunicata quanto prima agli associati

Si ricorda che è possibile iscriversi agli eventi sia contattando la Segreteria sia attraverso il sito internet www.odontoiatriestensi.it utilizzando il codice identificativo.

Regolamento Stagione culturale

1. le pre-iscrizioni agli eventi culturali si aprono una volta pubblicato l'evento sul sito e si chiudono **10 giorni prima** della data dell'evento;
2. fino a **15 minuti prima** dell'ora di inizio lavori indicata sul programma la sala sarà resa accessibile esclusivamente ai pre-iscritti. Entro tale orario, gli iscritti in loco dovranno attendere nella sala dedicata alla registrazione. L'ingresso in sala di questi ultimi sarà subordinato alla disponibilità di posti a sedere liberi.
3. i soci che non si presentano a 2 o più eventi ai quali si sono pre-registrati perdono la possibilità di accedere agli eventi culturali dell'anno in corso. Gli **studenti** devono necessariamente pre-iscriversi.



Associazione Italiana Odontoiatri
(A.I.O.)
Sezione provinciale di Ferrara



università di ferrara

Università degli Studi di Ferrara
Sezione di Odontoiatria



Associazione Nazionale Dentisti Italiani
(A.N.D.I.)
Sezione provinciale di Ferrara

PROGRAMMA CULTURALE

I SEMESTRE 2016

Segreteria A.N.D.I. - A.I.O., Sezioni provinciali di Ferrara
Corso Porta Po n. 68/d, Ferrara 44121
Tel. +39 0532 205528 Fax +39 0532 245794 e-mail:
andiferrara@libero.it, aioferrara@libero.it
www.odontoiatriestensi.it

SEMINARIO

ACCREDITATO ECM

MERCOLEDÌ 16 marzo 2016

**"MODERNI ORIENTAMENTI PER I
DISORDINI POTENZIALMENTE MALIGNI
DEL CAVO ORALE"**

Sede: Istituto di cultura Casa Giorgio Cini
Via Bocca canale di Santo Stefano n. 26
Ferrara

Relatori: **Prof. M. Franchi**
Dott. J. D'Amato

Programma: 20.30-23.00

Quote di partecipazione: gratuita per soci ANDI-AIO e studenti

€ 50.00 + iva non soci

CORSO

ACCREDITATO ECM

VENERDÌ 08 aprile 2016

**"RESTAURI ADESIVI DIRETTI ED
INDIRETTI: DAI SISTEMI ADESIVI ALLE
TECNICHE DI CEMENTAZIONE"**

Sede: Istituto di cultura Casa Giorgio Cini
Via Bocca canale di Santo Stefano n. 26
Ferrara

Relatori: **Dr. N. Scotti**

Programma: 14.30-18.00

Quote di partecipazione: gratuita per soci ANDI-AIO e studenti

€ 100.00 + iva per i non soci

Heraeus Kulzer
Mitsui Chemicals Group

Si richiede iscrizione al seguente corso

Dott. _____
Data _____
Firma _____

CORSO

ACCREDITATO ECM

VENERDÌ 10 giugno 2016

**"POTENZIALITA' E LIMITI
DELLA TERAPIA PARODONTALE NON-
CHIRURGICA"**

Sede: Istituto di cultura Casa Giorgio Cini
Via Bocca canale di Santo Stefano n. 26
Ferrara

Relatore: **Dott. C. Tomasi**

Programma: 14.30-18.30

Quote di partecipazione: gratuita per soci ANDI-AIO e studenti

€ 100.00 + iva per i non soci

Si richiede iscrizione al seguente corso

Dott. _____
Data _____
Firma _____

MERCOLEDÌ 16 MARZO 2016

“MODERNI ORIENTAMENTI PER I DISORDINI POTENZIALMENTE MALIGNI DEL CAVO ORALE”

SEDE DEL CORSO: ISTITUTO DI CULTURA “CASA GIORGIO CINI”
VIA BOCCACANALE DI S. STEFANO 26 -FERRARA

(Crediti ecm assegnati: 2)

Programma

- 20.30 Registrazione partecipanti
21.00 Orientamento sui concetti di base e approfondimento delle manifestazioni fenotipiche mediante visualizzazione delle manifestazioni cliniche
22.00 Discussione sui moderni orientamenti classificativi, fisiopatologici, clinici e terapeutici con approfondimento della situazione reale nell'area vasta Emilia centrale.
23.00 Conclusioni e domande

Abstract

Il cancro orale è definito come una neoplasia maligna o delle labbra, distalmente al vermiglio. Nel distretto testa-collo è la forma di neoplasia maligna più frequente, con un'incidenza mondiale di oltre 300'000 casi all'anno che nelle ultime decadi è andata aumentando divenendo l'ottava forma di cancro a livello mondiale.

Dal punto di vista epidemiologico in Italia, secondo il registro AIRTUM (Associazione Italiana dei Registri Tumori) nel periodo 2005-2009 si sono verificati: 77 nuovi casi nella popolazione maschile e 44 in quella femminile; con un tasso standardizzato per età di 2.2 nuovi casi all'anno ogni 100'000 abitanti tra gli uomini e di 1 tra le donne. (Dati registro ITACAN – sottoregistro AIRTUM) Nella Provincia di Ferrara il tasso di incidenza annuo (2004-2008) è di 8 casi nella popolazione maschile e 4 in quella femminile. Con un tasso standardizzato per età di 4 nuovi casi all'anno ogni 100'000 abitanti tra gli uomini e di 3 tra le donne.

(Dati registro ITACAN) I tassi di sopravvivenza del carcinoma orale non hanno dimostrato significativi miglioramenti negli ultimi 50 anni, attestandosi fra i più bassi se confrontati con le forme più frequenti di cancro; tali tassi di sopravvivenza a 5-anni e a 10-anni sono rispettivamente del 58% e 48%. Frequentemente, i pazienti esposti ad un alto rischio di sviluppare un cancro orale, sono preceduti da modificazioni fenotipiche dell'epitelio che vengono definite come disordini potenzialmente maligni. Solo se il carcinoma orale viene diagnosticato in fase precoce, la sopravvivenza a 5 anni raggiunge circa l'80-90% ed il peso della terapia è significativamente minore, purtroppo circa metà dei pazienti al momento della diagnosi presentano metastasi, questo riflette un evidente ritardo diagnostico. Per tale motivo nel caso del carcinoma orale la diagnosi precoce, il riconoscimento dei disturbi potenzialmente maligni e il loro monitoraggio assumono un ruolo cruciale nel migliorare la prognosi del paziente; le capacità cliniche necessarie alla gestione dei disordini potenzialmente maligni richiedono un'attenta e continua formazione, in quest'ottica ci proponiamo di esporre i moderni orientamenti della materia.

Profilo Relatore - Prof. Maurizio Franchi

Medico Chirurgo, Specialista in Odontostomatologia. Dal 2000 Professore Associato, titolare della Cattedra Patologia Orale, di Clinica Odontostomatologica e dell'Insegnamento di Protesi Parziale Rimovibile nell'ambito del corso di Protesi Dentaria, per il Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Università degli Studi di Ferrara. Coordinatore del Corso di Laurea in Igiene Dentale dell'Università degli Studi di Ferrara. Svolge attività assistenziale presso la Sezione di Odontoiatria del Dipartimento di Scienze BioMediche e Chirurgico Specialistiche dell'Università degli Studi di Ferrara. Dal 2004 è Docente di Protesi Parziale Rimovibile al MASTER post Laurea in “Riabilitazione Orale Protetica su denti naturali ed impianti” attivo presso il Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche – Facoltà di Medicina e Chirurgia – “Alma Mater Studiorum” Università degli Studi di Bologna.

Socio di società scientifiche quali: SIOCMF, SIO, SIPMO. Relatore in numerosi congressi e convegni è autore di pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali ed internazionali e di alcuni testi monografici.

Orienta la propria attività professionale e di ricerca nell'ambito chirurgico orale e nell'ambito della protesi dentaria, esprimendo il proprio interesse allo studio dell'edentulismo parziale, agli effetti da esso indotti sull'apparato stomatognatico, alla sua prevenzione ed alla valutazione dei presidi terapeutici indicati al ripristino della continuità delle arcate mutilate, con particolare attenzione alle riabilitazioni su impianti osteo-integrati, siano esse realizzate mediante presidi fissi e/o rimovibili. Ha sviluppato una particolare attenzione per la patologia orale coltivando interesse per i percorsi diagnostici, preventivi e terapeutici relativi alle stomatopatie e le lesioni neoplastiche e preneoplastiche.

Profilo Relatore – Dott. Jacopo D'Amato

Consegue la laurea in Medicina e Chirurgia, presso l'Università degli Studi di Ferrara nell'anno 2010-2011, durante il quale sviluppa interesse per il campo oncologico anche in funzione della collaborazione con il reparto di Radioterapia finalizzato allo svolgimento della tesi di laurea dal titolo: “Il trattamento radiante del carcinoma del corpo uterino: valutazioni con RM della tossicità vescicale”. Successivamente consegue la laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria, presso l'Università degli Studi di Ferrara nell'anno 2014-2015. Nel corso degli studi orienta il suo interesse nei riguardi della patologia del cavo orale, interesse che lo porta a collaborare con il Prof. Maurizio Franchi titolare degli insegnamenti di patologia Speciale Odontostomatologica e di Clinica Odontostomatologica presso il C.L.O.P.D dell'Università degli Studi di Ferrara e con il Prof. Stefano Ferretti docente di Anatomia Patologica presso l'Università degli Studi di Ferrara e Direttore del Centro Dipartimentale di Ricerche e Servizi “Registro Tumori di popolazione della Provincia di Ferrara”. Durante questa collaborazione è stato prodotto un lavoro di ricerca retrospettivo sui disordini potenzialmente maligni nei pazienti afferiti alla Clinica Odontoiatrica dell'Università di Ferrara o nei reparti affini dell'Azienda Ospedaliera-Universitaria di Ferrara. Questo lavoro ha permesso di accertare il rischio di trasformazione maligna delle manifestazioni orali, come i disordini potenzialmente maligni, permettendo di riconoscere le diverse tendenze alla trasformazione maligna nel territorio dell'Area Vasta Emilia Centrale. Oggi lavora come libero professionista, continua a collaborare con il Prof. Maurizio Franchi coltivando l'interesse per la Patologia Orale.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

A.I.O. Ferrara, Corso Porta Po 68/d – 44121 Ferrara
Per partecipare al corso è necessaria l'iscrizione
Tel 0532 205528 Fax 0532 245794

Quote di partecipazione

Soci Aio/Andi gratuito
Non soci Aio/Andi 50.00 euro + IVA
Studenti gratuito

Risparmia tempo e iscriviti anche tu utilizzando il sito www.odontoiatriestensi.it

Regolamento Stagione culturale

1. le pre-iscrizioni agli eventi culturali si aprono una volta pubblicato l'evento sul sito e si chiudono **10 giorni prima** della data dell'evento;
2. fino a 15 minuti prima dell'ora di inizio lavori indicata sul programma la sala sarà resa accessibile esclusivamente ai pre-iscritti. Entro tale orario, gli iscritti in loco dovranno attendere nella sala dedicata alla registrazione. L'ingresso in sala di questi ultimi sarà subordinato alla disponibilità di posti a sedere liberi.
3. i soci che non si presentano a 2 o più eventi ai quali si sono pre-registrati perdono la possibilità di accedere agli eventi culturali dell'anno in corso. Gli studenti devono necessariamente pre-iscriversi.

W
W
W
·
O
D
O
N
T
O
I
A
T
R
I
E
S
T
E
N
S
I
·
I
T

MERCOLEDI' 30 NOVEMBRE 2016

“IMPIEGO DEI MATERIALI TERMOPLASTICI IN PROTESI”

**SEDE DEL CORSO: ISTITUTO DI CULTURA “CASA GIORGIO CINI”,
VIA BOCCACANALE DI SANTO STEFANO 26 - FERRARA**
(corso in fase di accreditamento ecm)

Programma

20.30 – Registrazione partecipanti
21.00 – Inizio lavori.
22.00 – Ripresa lavori
23.10 – Conclusioni e domande

Abstract

L'impiego di materiali privi di componenti potenzialmente nocivi per l'organismo è oggi requisito essenziale nella progettazione protesica sia definitiva che provvisoria. La salvaguardia dell'integrità delle mucose del cavo orale rappresenta un obiettivo primario non solo in funzione della durata dei restauri protesici ma anche in quanto essi fissi o rimovibili nella visione globale della salute del paziente. La scelta dei materiali appropriati volta alla riduzione dei traumi in fase masticatoria e alla mancata dispersione di sostanze tossiche è un importante metodo operativo per la prevenzione di significative patologie del cavo orale. Il Prof. Spadari da anni si occupa di prevenzione e per questo motivo ha preso in seria considerazione lo studio e l'utilizzo dei materiali termoplastici, i quali hanno dimostrato nel tempo, di avere i requisiti necessari per rimanere nel cavo orale per lunghi periodi senza provocare traumi o rilasciare agenti nocivi al fine di provocare reazioni allergiche o tossicologiche. Il Sig. Springhetti, odontotecnico di lunga esperienza nel settore dei materiali termoplastici illustrerà le caratteristiche fisiche e meccaniche.

Profilo Relatore - Prof. Francesco Spadari

Nato a Milano il 14 Aprile 1956. Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Milano il 5 Ottobre 1982, con votazione di 110/110 e Lode. Specializzazione in Odontostomatologia presso la Clinica Odontoiatrica e Stomatologica dell'Università degli Studi di Milano il 5 Novembre 1986, con votazione di 70/70 e Lode. Specializzazione in Ortognatodonzia presso la Clinica Odontoiatrica e Stomatologica dell'Università degli Studi di Milano il 2 Novembre 1988, con votazione di 70/70 e Lode con Menzione al Merito. Specializzazione in Anatomia Patologica presso l'Istituto di Anatomia Patologica I° dell'Università degli Studi di Milano il 18 Novembre 1992 con votazione di 70/70 e Lode. Professore Associato Confermato presso l'Università degli Studi di Milano dal Marzo 2001. Responsabile dell'Ambulatorio di Medicina e Patologia Orale dell'U.O.C. di Chirurgia Maxillo-Facciale e Odontostomatologia del Ospedale Maggiore Policlinico-Fondazione CàGranda IRCCS Milano. Relatore a congressi nazionali ed internazionali. Autore di pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali ed internazionali.

Profilo Relatore - Odt. Roberto Springhetti

Nato a Merano nel 1961, ha conseguito il diploma di abilitazione nel 1978 presso l'I.P.S.I.A. di Bolzano. Lavora alcuni anni in Germania in importanti labor tedeschi e frequenta due corsi accademici di perfezionamento, ottenendone il titolo di riconoscimento. Negli U.S.A. si specializza nel settore delle protesi funzionali, essendo impiegato in un centro dentale di protesica avanzata. Nel 1985 si trasferisce a Milano, dove rileva un laboratorio che, oltre alla lavorazione per gli studi dentistici, svolge per conto di alcuni medici odontoiatri, ricercatori nel settore, la sperimentazione di materiali innovativi per protesi dentali oggi in commercio. Tiene numerosi corsi pratici e conferenze in Italia e all'estero in congressi ed università. Vengono pubblicati suoi articoli su riviste del settore ed in particolare per la “Rivista Internazionale di Odontostomatologia ed Implantoprotesi”. Titolare di laboratorio a Milano dove utilizza materiali termoplastici da oltre 25 anni. Collaboratore dell'azienda Odontes come Product Specialist dei materiali per uso odontotecnico.

SI RINGRAZIANO PER LA COLLABORAZIONE:



Amici di Innsbruck®

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

A.I.O. Ferrara, Corso Porta Po 68/d – 44121 Ferrara
Per partecipare al corso è necessaria l'iscrizione
Tel 0532 205528 Fax 0532 245794

Quote di partecipazione

Soci Aio/Andi gratuito
Non soci Aio/Andi 100.00 euro + IVA
Studenti gratuito

Risparmia tempo e iscriviti anche tu utilizzando il sito www.odontoiatriestensi.it

odontes
DENTAL & MEDICAL PRODUCTS

Regolamento Stagione culturale

1. le pre-iscrizioni agli eventi culturali si aprono una volta pubblicato l'evento sul sito e si chiudono **10 giorni prima** della data dell'evento;
2. fino a 15 minuti prima dell'ora di inizio lavori indicata sul programma la sala sarà resa accessibile esclusivamente ai pre-iscritti. Entro tale orario, gli iscritti in loco dovranno attendere nella sala dedicata alla registrazione. L'ingresso in sala di questi ultimi sarà subordinato alla disponibilità di posti a sedere liberi.
3. i soci che non si presentano a 2 o più eventi ai quali si sono pre-registrati perdono la possibilità di accedere agli eventi culturali dell'anno in corso. Gli studenti devono necessariamente pre-iscriversi.

W
W
W
·
O
D
O
N
T
O
I
A
T
R
I
E
S
T
E
N
S
I
·
I
T

In collaborazione con il CENTRO LIFE, Centro di Formazione in Emergenza e Centro di Formazione IRC del Nuovo Polo Ospedaliero del Delta di Lagosanto, sto organizzando una serie di Corsi BLS categoria D a cui può seguire il Corso P.BLS, cioè il Corso Pediatrico, che prevedono l'uso del Defibrillatore... Tali corsi sono rivolti agli Odontoiatri, che possono, ed è consigliabile, frequentarli con le proprie assistenti di studio. Sono a numero chiuso per un massimo di 6 partecipanti per corso e sono accreditati. **Il costo di 65,00 per partecipante.**

Questa tariffa è il frutto di una trattativa con il CENTRO LIFE stesso e Ferrara Soccorso, che curerà i corsi a Ferrara, mentre LIFE opererà sul territorio Provinciale, con le sue sedi di Codigoro, Argenta, Bondeno e Cento.

Gli Obiettivi educativi specifici del corso sono:

- 1) obiettivi cognitivi e conoscenza di finalità e limiti del BLS; concetto di danno anossico cerebrale; consapevolezza dell'importanza di esecuzione corretta delle procedure BLS; catena della sopravvivenza; cause di ostruzione delle vie aeree, di arresto respiratorio e di arresto cardiaco, necessità delle fasi di valutazione; contenuto delle fasi ABC, sequenza ABC ad uno e due soccorritori; indicazioni, controindicazioni e funzionamento dei mezzi aggiuntivi, cannula faringea, pocket mask, sistema pallone/maschera con reservoir, necessità dell'impiego di ossigeno; lesioni provocate dalla RCP eseguita scorrettamente; come identificare l'ostruzione parziale o totale delle vie aeree da corpo estraneo;
- 2) obiettivi gestuali, capacità di valutare l'assenza dello stato di coscienza; ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento della mandibola; esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili; eseguire la posizione laterale di sicurezza; posizionare la cannula faringea; valutare la presenza dell'attività respiratoria e riconoscere il gasping; eseguire le tecniche di ventilazione bocca-bocca, bocca-maschera, pallone-maschera; valutare la presenza di attività circolatoria per mezzo del polso carotideo; ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco, eseguire il massaggio cardiaco esterno; eseguire la sequenza a due soccorritori e lo scambio dei ruoli, eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo; utilizzo del DAE;
- 3) obiettivi relazionali ed affettivi ad acquisire le motivazioni dell'esecuzione del BLS; acquisire la convinzione dell'unità delle procedure; rapportarsi con altri soccorritori; vincere la soggezione nei confronti del manichino e della simulazione; agire nel rispetto della vittima.

Dopo tali corsi viene data la possibilità di seguire periodicamente dei refreshment del programma. Corsi brevi impegnativi, della durata di sole 4 ore che rinnovano la validità dell'attestato per altri due anni (costo 40€).

DATA	LUOGO	TIPO DI CORSO
9/04/2016	Codigoro (FE)	BLS
16/04/2016	Ferrara	BLS
16/07/2016	Codigoro (FE)	RETRAINING
17/09/2016	Codigoro (FE)	BLS
29/10/2016	Ferrara	BLS
29/11/2016	Ferrara	RETRAINING

Se l'importo da pagare è superiore a € 77.47, occorre aggiungere al totale euro 2,00 per marca da bollo da applicare in fattura.

Per informazioni contattare il Dr. Giovanni Barbè (tel. 0533-712681 e barbgio@barbegiovanni.191.it) o il Sig. Tiziano Piva (LIFE, tel. 0533-729731, 320.8053998 e life@ausl.fe.it).

Il Sig. Tiziano PIVA riceve direttamente le iscrizioni e si occupa della formazione dei gruppi da 6

Il rapporto Partecipanti/Istruttore è di 6/1, quindi gli interessati dovranno dare la comunicazione dell'interessamento al Corso, indicando data e sede, ed al raggiungimento del gruppo di 6 verranno inviate le modalità di pagamento che dovrà essere immediato. Al ricevimento delle quote di iscrizione LIFE comunicherà ai partecipanti l'avvenuta registrazione.

Sia il BLS-D che il Pediatric BLS-D hanno una durata di 8 ore e sono certificati da IRC che rilascerà attestato di partecipazione.

Entrambi sono accreditati ECM con 12 punti.

Per i retraining il rapporto Partecipanti/Istruttore è sempre di 6/1 ma il costo è di 40€ con una durata di 4 ore, sempre con crediti ECM.

Si segnala che i corsi previsti a:


Codigoro, si svolgeranno presso la sala riunioni al piano terra dell'Ospedale del Delta (Via Valle Oppio 2, Lagosanto);
Ferrara, si svolgeranno presso l'ex pronto soccorso dell'ex Ospedale S. Anna (Corso Giovecca 203).

Riferimenti:

Sede: via Della Resistenza, 3/b,
 44021 Codigoro (FE)
 Segreteria Organizzativa:
 Sig. Tiziano Piva - tel e fax: 0533-729731
 e-mail: life@ausl.fe.it

Direzione Amministrativa:
 Sig.ra Katia Furegatti - tel. 0532-235709, fax 0532-235709,
 e-mail: katia.furegatti@ausl.fe.it

Direttore: Dr.ssa Gianna Paparella, Responsabile Scientifico: Dott. Giorgio Cantelli



Corso BLS-D - b (esecutore, sanitario) Programma

Ore 8,30 Registrazione partecipanti
 Ore 8,45 Presentazione del corso (ex pretest)
 Ore 9,00 Lezione teorica

- Fondamenti del BLS e della Defibrillazione Semiautomatica Precoc
- Fasi del BLS
- Efficacia e sicurezza delle manovre di RCP e defibrillazione
- Algoritmi di intervento
- Soccorso in caso di ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo

Ore 9,45 Pausa
 Ore 10,00 Dimostrazione in plenaria della sequenza completa BLS-D (non commentata)
 Ore 10,15 Addestramento a gruppi:

- Tecniche di BLS: compressori toraciche esterne e ventilazione con pallone autoespandibile
- Fasi del BLS-D

Ore 12,15 Pausa pranzo
 Ore 13,00 Dimostrazione in plenaria della sequenza BLS-D (commentata e guidata dagli allievi)
 Ore 13,15 Addestramento a gruppi:

- sequenza BLS-D arrestato testimoniato
- sequenza BLS-D arrestato non testimoniato

Ore 16,00 Test teorico
 Ore 16,30 Valutazione pratica
 Ore 18,00 Consegna attestati e chiusura del corso

Corso BLS-D - b (esecutore, sanitario) Checklist

Materiale didattico:

- Dispositivi ufficiali IRC
- Manuali ufficiali IRC
- Cartellini ufficiali IRC
- 1 manichino per isola di addestramento
- 1 DAE semiautomatico trainer per isola di addestramento
- 1 Pocket Mask per isola di addestramento
- 1 pallone autoespandibile per isola di addestramento
- Test teorico 16 domande a risposta chiusa da scegliere tra le domande originali IRC. Il punteggio necessario per il superamento del corso è di 12 risposte corrette su 16 domande.

IRC - Italia Resuscitativa Corsi S.p.A.
 Via della Corte Coperni, 11 - 41023 Bologna - Tel. 051-4187943 - Fax 051-4189893 - P.ivo C.F. 11629470154
 web: www.ircmed.it - email: segreteria@ircmed.it - assistenza@ircmed.it - info@ircmed.it



Corsi di base

Retraining BLS-D - b (esecutore, sanitario) - Programma

Ore 8,30 Registrazione partecipanti e presentazione del corso
 Ore 8,45 Discussione interattiva (Brain storming) su:

- Fondamenti del BLS e della Defibrillazione Semiautomatica Precoc
- Fasi del BLS
- Efficacia e sicurezza delle manovre di RCP e defibrillazione
- Algoritmi di intervento
- Soccorso in caso di ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo

Ore 9,15 Dimostrazione in plenaria della sequenza completa BLS-D
 Ore 9,30 Pausa
 Ore 9,45 Addestramento a gruppi:

- sequenza BLS-D arrestato testimoniato
- sequenza BLS-D arrestato non testimoniato

Ore 11,45 Test teorico
 Ore 12,00 Valutazione pratica
 Ore 12,30 Consegna attestati e chiusura del corso

Retraining (PBLSD D) - Programma

8,15 Registrazione partecipanti,
 8,30 Presentazioni e introduzione al corso
 8,45 PARTE TEORICA: LEZIONE: NITEBATTIVA: sequenza con aggiornamenti L.G

DIMOSTRAZIONE IN PLENARIA: SEQUENZA A 2 SOCCORRITORI BAMBINO E LATTANTE SEQUENZA A 1 SOCCORRITORE LATTANTE


10,00 PAUSA (15 MINUTI)
 10,15 ADDESTRAMENTO PRATICO

LATTANTE: sequenza a 1 e 2 soccorritori
 dimostrazione da corpo estraneo lattante e bambino (45 minuti)

BAMBINO: sequenza a 1 e 2 soccorritori con scenari (45 minuti)
 11,30 VALUTAZIONE FINALE

Verifica pratica
 Test di gradimento
 12,15 Discussione e comunicazione risultati.

IRC - Italia Resuscitativa Corsi S.p.A.
 Via della Corte Coperni, 11 - 41023 Bologna - Tel. 051-4187943 - Fax 051-4189893 - P.ivo C.F. 11629470154
 web: www.ircmed.it - email: segreteria@ircmed.it - assistenza@ircmed.it - info@ircmed.it



Pediatric Basic Life Support (PBLSD D) Programma (Sanitari)

8,30 Registrazione partecipanti,
 8,45 Presentazioni e introduzione al corso
 9,00 PARTE TEORICA: OBIETTIVI E STRATEGIE DI INTERVENTO IN PBLSD

10,00 DIMOSTRAZIONE: SEQUENZA A 1 SOCCORRITORE LATTANTE E BAMBINO
 10,15 PAUSA (15 MINUTI)
 10,30 ADDESTRAMENTO PRATICO

- LATTANTE: tecnica fase A-B-C
 sequenza ad un soccorritore
 dimostrazione da corpo estraneo lattante e bambino con scenari
 posizione laterale di sicurezza e sollevamento polso su istruttore
- BAMBINO: tecnica fase A-B-C-D
 sequenza ad un soccorritore con DAE immediatamente disponibile

13,30 PAUSA (1 ORA)
 14,30 DIMOSTRAZIONE: SEQUENZA A 2 SOCCORRITORI BAMBINO E LATTANTE
 14,45 ADDESTRAMENTO PRATICO

- LATTANTE: sequenza a due soccorritori
- BAMBINO: sequenza a due soccorritori con utilizzo del DAE

16,45 PAUSA (15 MINUTI)
 17,00 VALUTAZIONE FINALE

- Verifica teorica *
- Verifica pratica
- Test di gradimento

18,30 Discussione e comunicazione risultati.

IRC - Italia Resuscitativa Corsi S.p.A.
 Via della Corte Coperni, 11 - 41023 Bologna - Tel. 051-4187943 - Fax 051-4189893 - P.ivo C.F. 11629470154
 web: www.ircmed.it - email: segreteria@ircmed.it - assistenza@ircmed.it - info@ircmed.it

REPERIBILITÀ ODONTOIATRICA FESTIVA E PREFESTIVA



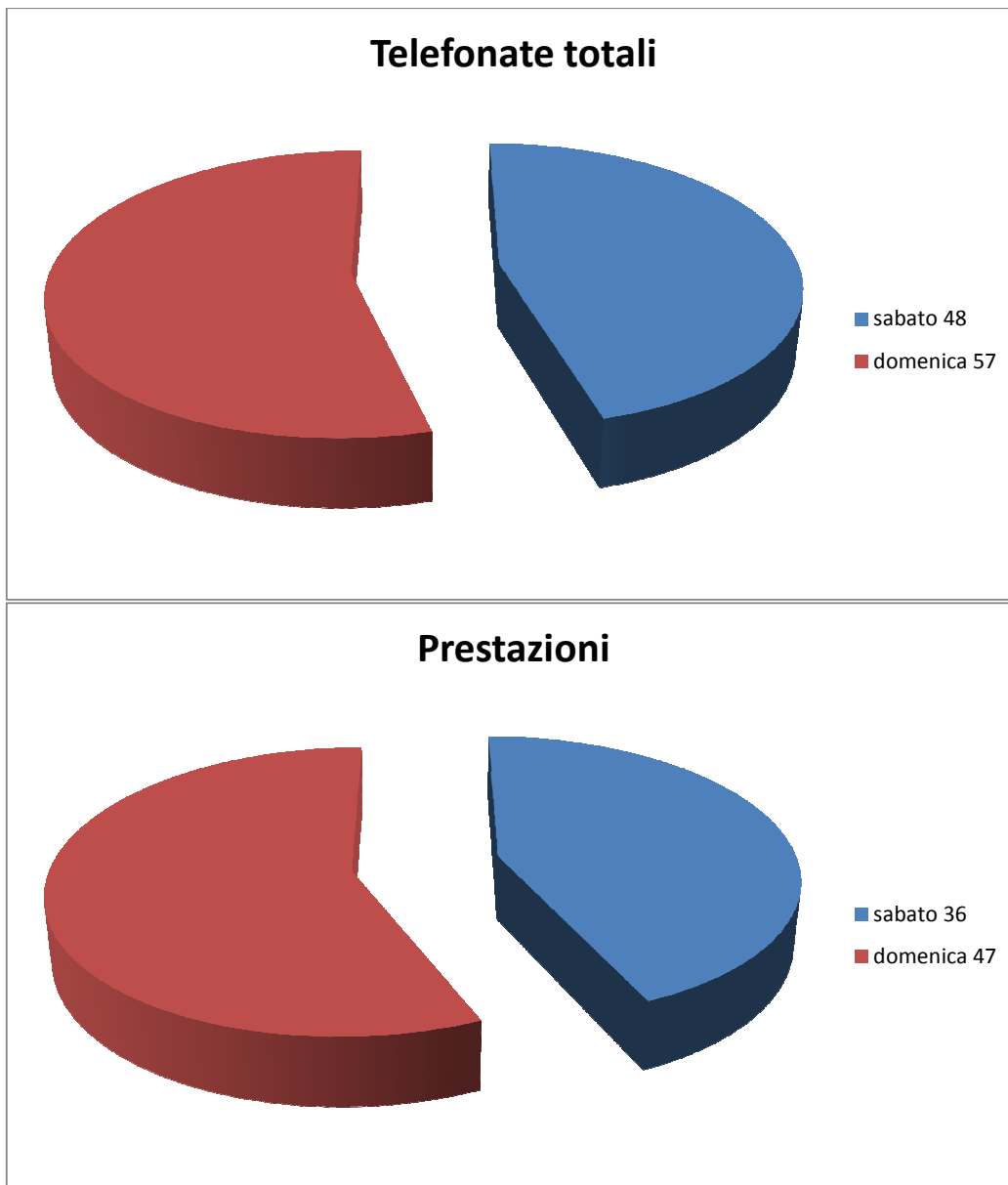
Il servizio di REPERIBILITÀ ODONTOIATRICA è un'iniziativa organizzata dai dentisti di Ferrara aderenti alle Associazioni Provinciali ANDI e AIO. Non esistono per tale servizio contributi da parte di alcun ente pubblico. E' organizzata solo con la forza e la volontà dei liberi professionisti in odontoiatria. E' un'iniziativa pressochè unica sul nostro territorio e, nell'intera Regione Emilia Romagna. Viene pubblicizzata nelle farmacie, presso gli ambulatori dei medici di base, nei centri di pronto soccorso e presso gli studi medici pubblici e privati attraverso delle locandine che riportano le caratteristiche del servizio.

Si accede al servizio telefonando al numero 333-3666191. Il servizio viene svolto negli studi privati dei dentisti nelle giornate festive dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 e nei sabati pomeriggio dalle 15 alle 18. Il servizio prevede un onorario unico di 75,00 euro indipendentemente dalla prestazione eseguita (sia essa una visita oppure un'estrazione complessa).

Nel gruppo di dentisti che partecipa i colleghi si turnano secondo un calendario prestabilito in modo che ad ogni festività ci sia uno specialista diverso che riceve nel suo studio privato che può essere a Ferrara o in provincia. Per avere maggiore informazioni e per aderire chiama la nostra segreteria provinciale.

REPERIBILITÀ ODONTOIATRICA FESTIVA E PREFESTIVA STATISTICHE DEL 2015

Nell'anno 2015 sono state coperte 111 giornate di reperibilità odontoiatrica. Si sono turnati 12 odontoiatri che ringraziamo.



S.Co.P. 2000 - Servizi Consulenza Professionisti ... è una realtà nata alcuni anni fa come Società Andi 2000 ideata e realizzata allo scopo di fornire agli Odontoiatri i servizi indispensabili alla gestione dello studio.

Dopo aver maturato una notevole esperienza, nell'ambito delle consulenze e dei servizi per gli studi odontoiatrici, abbiamo deciso di renderci disponibili verso tutti i professionisti che esercitano una libera professione di natura intellettuale e che sono regolarmente iscritti ai propri Ordini, Albi e Collegi di appartenenza.

Le varie normative, che, negli ultimi anni, hanno sempre più interessato il settore delle libero professioni, hanno anche comportato un notevole dispendio di tempo e di denaro per ottemperare ai contenuti delle stesse.

La nostra società è in grado di offrire, tramite personale esperto e qualificato, diversi servizi, a tariffe assai convenienti, che sollevano il Professionista e i suoi eventuali collaboratori dall'impegno di doversi occupare di pratiche noiose e spesso anche complesse.

Costi per l'iscrizione e per potere accedere ai servizi:

- 25,82 Euro, da versare una tantum al momento dell'iscrizione, per l'acquisto di una quota di Capitale Sociale;
- 72,00 Euro annuali, quale contributo per le spese fisse di gestione, regolarmente fatturati e deducibili da reddito di esercizio (l'importo viene determinato annualmente dal C.d.A. ed approvato dall'assemblea dei Soci).

La richiesta di iscrizione è sottoposta ad approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, successivamente verrà inviata comunicazione di avvenuta iscrizione nel Libro Soci, unitamente all'elenco dei servizi e delle convenzioni con i riferimenti telefonici delle Ditte.

VISITA IL NOSTRO SITO INTERNET

www.scop2000.it

Viale Porta Po, 68/d - 44121 Ferrara (FE)

Tel. 0532 205702 Fax 0532 245794

E-mail: info@scop2000.it

ORARI DI APERTURA DELLA SEGRETERIA

Lunedì	10,00—13,00	
Martedì	10,00—13,00	15,00—17,30
Mercoledì	10,00—13,00	
Giovedì	10,00—13,00	15,00—17,30
Venerdì	10,00—13,00	

NUOVE CONVENZIONI PER GLI ASSOCIATI
ALLA SCOP 2000

- ⇒ **VERIFICA DEI CONDIZIONATORI**
- ⇒ **MANUTENZIONI CALDAIE**
- ⇒ **CASSETTE MEDICALI**

Per maggiori informazioni vedi le pagine successive oppure contatta la segreteria

Pulizia 1 climatizzatore	€	32,80 + IVA
Pulizia ogni climatizzatore successivo al primo	€	16,40 + IVA

Manutenzione caldaia	€	32,80 + IVA
Manutenzione caldaia ed analisi dei fumi	€	49,20 + IVA
Analisi dei fumi e rilascio bollino	€	4,10 + IVA
Rilascio nuovo libretto di impianto, obbligatorio per normativa dal 20/10/14	€	32,80 + IVA

Cassetta medica fino a 3 lavoratori	€	45,00 + IVA
Ricarica cassetta medica fino a 3 lavoratori	€	30,00 + IVA

TABELLA COSTI SERVIZI E CONVENZIONI

❖ ELABORAZIONE BUSTE PAGA

➤ Un dipendente:		€ 350,00 + IVA
➤ Due dipendenti:		€ 550,00 + IVA
➤ Tre dipendenti:		€ 750,00 + IVA
➤ Quattro dipendenti		€ 950,00 + IVA
➤ Compilazione presenze (annuale 12 mensilità)	a dipendente	€ 60,00 + IVA
➤ Elaborazione Cud	a dipendente	€ 20,00 + IVA
➤ Elaborazione modello 770	modello base	€ 30,00 + IVA
➤ Per ogni quadro relativo a ciascun dipendente o/e professionista		€ 10,00 + IVA
➤ Autoliquidazione Inail		€ 30,00 + IVA
➤ Redazione pratiche per: per aperture pratiche INPS, INAIL, assunzioni, licenziamenti, variazioni contratti, compilazione DURC INTERNO, comunicazione nominativo RSL, vidimazione libro infortuni, pratiche LIBRO UNICO, pratica 730/4, elab. Mod. 730/4, elab. Mod. delega INPS	a pratica	€ 30,00 + IVA
➤ Conteggi Extra		€ 20,00 + IVA
➤ Invio telematico per ogni modello F24 o Dichiarazione inviata		€ 10,00 + IVA
➤ Pratiche infortuni		€ 50,00 + IVA

Su ogni fattura verranno addebitati rimborsi spese generali di studio (telefonate, fax, stampe, ecc..) pari al 5% del corrispettivo.

❖ FORNITURA DI MATERIALE ODONTOIATRICO

I soci potranno richiedere le condizioni dettagliate dell'offerta nonché il listino merci con i prezzi di riferimento

❖ GUANTI IN LATTICE MICRORUVIDI

Per gli ordini utilizzare l'apposito modulo

➤ GUANTI POWDERFREE PLUS AQL 1.0		
In lattice di gomma naturale clorinato senza polvere lubrificante, ad elevata bio-compatibilità microruvido;		
Dispositivo Medico cl. 1 [^] ; spessore palmo 0,15 mm		
5 cartoni 50 scatole (€ 6,00 la scatola)		€ 300,00 + IVA
➤ GUANTI EXAMPLUS AQL 1.0		
In lattice naturale a spessore maggiorato lubrificato internamente con polvere vegetale bio-assorbibile;		
spessore palmo 0,15 mm		
5 cartoni 50 scatole (€ 5,30 la scatola)		€ 265,00 + IVA
➤ GUANTI DENTAL GRIP MINT AQL 1.5		
In lattice di gomma naturale lubrificato con polvere con zigrinatura in rilievo su palmo e dita;		
colore verde profumato alla menta; spessore palmo 0,15 mm		
5 cartoni 50 scatole (€ 5,00 la scatola)		€ 250,00 + IVA
➤ GUANTI SENSITIVE AQL 1.5		
In lattice di gomma naturale lubrificato con polvere; spessore palmo solo 0,08 mm		
5 cartoni 50 scatole (€ 4,00 la scatola)		€ 200,00 + IVA

❖ DISINFETTANTE FEN PLUS

➤ flacone da 1lt. (eventuali spese di spedizione a carico del destinatario)		€ 13,00 + IVA
--------------------------------------------------------------------------------	--	---------------

❖ CASSETTE MEDICALI E RICARICHE

➤ CASSETTA MEDICALE FINO A 3 LAVORATORI	€ 45,00 + IVA
➤ RICARICA CASSETTA MEDICALE FINO A 3 LAVORATORI	€ 30,00 + IVA
➤ CASSETTA MEDICALE FINO A 7 LAVORATORI	€ 75,00 + IVA
➤ RICARICA CASSETTA MEDICALE FINO A 7 LAVORATORI	€ 40,00 + IVA
➤ CASSETTA MEDICALE OLTRE 8 LAVORATORI	€ 140,00 + IVA
➤ RICARICA CASSETTA MEDICALE OLTRE 8 LAVORATORI	€ 70,00 + IVA

❖ INSTALLAZIONE SISTEMI DI SICUREZZA

- Convenzione con Ditta specializzata nella fornitura ed installazione di sistemi di sicurezza (antifurti, sistemi di videosorveglianza, sistemi di rilevamento antincendio, fornitura casseforti) sia per le attività commerciali, sia per le abitazioni private.

SCONTO del 35% sul TOTALE del PREVENTIVO

❖ CONTROLLI APPARECCHI RADIOLOGICI

➤ spese pratica in caso di nuova intestazione, subentro, cessione;	€ 37,00 + IVA
➤ per il primo tubo radiogeno;	€ 174,00 + IVA
➤ per ulteriori tubi radiogeni.	€ 120,00 + IVA

❖ VERIFICHE IMPIANTI ELETTRICI

➤ per controlli effettuati in studi con 1 riunito	€ 100,00 + IVA
➤ per controlli effettuati in studi con 2 riuniti	€ 100,00 + IVA
➤ per controlli effettuati in studi con 3 riuniti	€ 100,00 + IVA
➤ per controlli effettuati in studi con 4 riuniti	€ 115,00 + IVA
➤ per controlli effettuati in studi con 5 riuniti	€ 125,00 + IVA
➤ per controlli effettuati in studi con 6 riuniti	€ 140,00 + IVA

❖ VERIFICHE PERIODICHE DEGLI IMPIANTI DI MESSA A TERRA

➤ per controlli effettuati in studi fino a 2 riuniti	€ 130,00 + IVA
➤ per controlli effettuati in studi con 3 riuniti	€ 144,00 + IVA
➤ per controlli effettuati in studi con 4 riuniti	€ 160,00 + IVA
➤ per controlli effettuati in studi con 5 riuniti	€ 173,00 + IVA
➤ per controlli effettuati in studi con 6 riuniti	€ 188,00 + IVA
➤ per ogni riunito in più	€ 15,00 + IVA

❖ VERIFICHE PERIODICHE DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI

➤ per la verifica di tutti gli elettromedicali presenti in ogni sala operativa	€ 80,00 + IVA
➤ per la verifica di tutti gli elettromedicali presenti in sala sterilizzazione e in sala macchine	€ 45,00 + IVA
➤ trasferta A/R oltre il raggio del centro della città di Ferrara	€ 0,65/Km + IVA

❖ PACCHETTO VERIFICHE PERIODICHE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI/MESSA A TERRA/ELETTROMEDICALI

➤ per controlli effettuati in studi fino a 2 riuniti	€ 90,00 + IVA/	€ 120,00 + IVA
➤ per controlli effettuati in studi con 3 riuniti	€ 100,00 + IVA/	€ 125,00 + IVA
➤ per controlli effettuati in studi con 4 riuniti	€ 115,00 + IVA/	€ 140,00 + IVA
➤ per controlli effettuati in studi con 5 riuniti	€ 125,00 + IVA/	€ 150,00 + IVA
➤ per controlli effettuati in studi con 6 riuniti	€ 140,00 + IVA/	€ 165,00 + IVA
➤ VERIFICA APP. ELETTROMEDICALI A CONTATTO	€ 25,00 + IVA	
➤ VERIFICA APP. ELETTROMEDICALI IN STERILIZZAZIONE	€ 13,00 + IVA	

❖ MANUTENZIONE CALDAIE

➤ Manutenzione caldaia	€ 32,80 + IVA
➤ Manutenzione caldaia ed analisi dei fumi	€ 49,20 + IVA
➤ Analisi dei fumi e rilascio bollino	€ 4,10 + IVA
➤ Rilascio nuovo libretto di impianto, obbligatorio per normativa dal 20/10/14	€ 32,80 + IVA
➤ Sostituzione caldaie, lavori di adeguamento impianti/canna fumaria, se necessari, da valutare a seconda del caso con sopralluogo gratuito	

❖ MANUTENZIONE CLIMATIZZATORI

- Pulizia 1 climatizzatore € 32,80 + IVA
- Pulizia ogni climatizzatore successivo al primo € 16,40 + IVA
- Ricarica e montaggio da valutare caso per caso

❖ SMALTIMENTO RIFIUTI

Costo del Servizio per le province di Ferrara, Bologna, Ravenna, Rovigo, Forlì, Cesena, Rimini

Rifiuti sanitari:

- 12 ritiri (mensili) cont. 60 lt + 01 cont. per oggetti taglienti. € 266,84 + IVA
- 11 ritiri (mensili escluso agosto) cont. 60 lt. + 01 cont. per oggetti taglienti. € 249,22 + IVA
- 6 ritiri (bimestrali) cont. 60 lt. + 01 cont. per oggetti taglienti. € 133,42 + IVA

Liquidi Radiologici e Rifiuti amalgama:

- (ritiro mese di settembre) due cont. da litri 10/cad. per i liquidi e un cont. da 500 gr. per amalgama € 12,12 + IVA

Costo del Servizio per le restanti province

Rifiuti sanitari:

- 6 ritiri (bimestrali) cont. 60 lt. + 01 cont. per oggetti taglienti. (più liquidi ed amalgama) € 190,73 + IVA

Liquidi Radiologici e Rifiuti amalgama:

- (ritiro nel mese di settembre) due cont. da litri 10/cad. per i liquidi e un cont. da 500 gr. per amalgama **compreso**

- eccedenze contenitori da lt. 60 € 10,00 + IVA
- eccedenze liquidi radiologici oltre 20 lt. € 0,60 + IVA
- eccedenze amalgama dentale oltre 500 gr. € 0,25 + IVA
- ritiro aggiuntivo liquidi e amalgama € 11,00 + IVA

Diritti di segreteria:

- per redazione e spedizione del contratto e controllo pratica (una tantum alla firma) € 50,00 + IVA

❖ VENDITA, NOLEGGIO, ASSISTENZA ESTINTORI

Il costo del noleggio della durata di 12 mesi con assistenza è il seguente:

- estintore a polvere Kg.6 classe di fuoco minima 34A 144/233BC. Omologato. € 16,40 + IVA
- estintore a CO2 Kg.2 classe di fuoco 34BC. Omologato, in alluminio. € 23,85 + IVA
- estintore a CO2 Kg.5 classe di fuoco 89BC. Omologato, in alluminio, con certificato di collaudo. € 36,75 + IVA
- costo per l'assistenza semestrale su estintori già posseduti, a norma UNI 1994 € 10,75 + IVA

❖ RECUPERO CREDITI

La cooperativa, tramite il proprio legale, offre ai Soci un servizio di recupero crediti in via stragiudiziale alle seguenti condizioni:

- **contributo fisso per pratica, oltre al rimborso delle spese vive e fiscali di legge;** € 50,00 + IVA
apertura pratica ed esame della stessa, invio lettere raccomandate A/R al soggetto debitore nel numero necessario in relazione al caso concreto, informativa al cliente (telefonica, per e-mail o lettera) sull'esito del tentativo stragiudiziale
- **Commissione sugli importi recuperati pari al 12%.**

Qualora si rendesse necessario adire le vie giudiziarie, i Soci potranno rivolgersi ai professionisti legali che, in base ad accordi con S.Co.P. 2000, applicheranno le migliori tariffe professionali.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria S.Co.P. 2000.